

INDICE**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

106. PROVVEDIMENTO di elezione della vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana (David Modrušan).....	3
107. PROVVEDIMENTO di elezione della vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana (Zoran Karlić).....	3
108. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per il 2024.....	3
109. DELIBERA sull'accoglimento della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane per il 2024.....	4
110. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2024.....	4
111. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „ Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno per il 2024.....	4
112. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della regione Istriana per il 2024.....	4
113. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro dell'IKA Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana per il 2024.....	5
114. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro dell'Etnografski muzej Istre-Museo etnografico dell'Istria per il 2024.....	5
115. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria per il 2024.....	5
116. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Povijesni i pomorski muzej Istre-Museo storico e navale dell'Istria per il 2024.....	6
117. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria del Dom za starije Alfredo Štiglić Pula – Casa per anziani Alfredo Štiglić Pola per il 2024.....	6
118. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Dom za starije osobe Raša (Casa per anziani ad Arsia) per il 2024.....	6
119. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Dom za starije osobe Novigrad – Casa per anziani Cittanova per il 2024.....	7
120. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria del Dom za starije osobe Domenico Pergolis Rovinj – Casa per anziani Domenico Pergolis Rovigno per il 2024.....	7
121. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sullo stato della protezione antincendio sul territorio della Regione Istriana per il 2024.....	7
122. DELIBERA sul piano, programma e il modo di sensibilizzare ai pericoli di incendio sul territorio della Regione Istriana.....	7
123. DELIBERA sull'adozione del Piano attuativo per il miglioramento della protezione da incendi e da esplosioni tecnologiche della Regione Istriana per l'anno 2025.....	9
124. RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA E DEI PIANI FINANZIARI DEI FRUITORI DEL BILANCIO PER L'ANNO 2024.....	9

125. CONCLUSIONE sul consenso alla proposta di Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, per il periodo dall'1/01 al 30/06/2025	10
- RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2025.....	10
126. PROGRAMMA del fabbisogno pubblico nella cultura della Istarska županija - Regione Istriana per il 2026.....	19
127. AVVISO sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico e della costruzione su parte della p.c. n. * 2647, 2 e 6074, entrambe nel comune catastale di Pola.....	21
128. DELIBERA sull' approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2024	36
129. DELIBERA d'istituzione del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana	36
130. DELIBERA sulle prime modifiche e integrazioni del Codice etico dell'Assemblea della Regione Istriana.....	45
131. DELIBERA di assegnazione in uso dell'immobile alla p.c.n. 10590 nel c.c. Rovigno all'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno	46
132. DELIBERA sulle modifiche e integrazioni della Delibera sulle indennità ai membri dell'Assemblea della Regione Istriana.....	47
133. DELIBERA sulla modifica della denominazione della Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana Rovinj – Rovigno	47
134. DELIBERA sul consenso alla Delibera di adozione del Regolamento sulla modifica e integrazione del Regolamento sull'ordine interno e la sistematizzazione dei lavori nel Dom za starije osobe „Domenico Pergolis“ Rovinj – Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno.....	47
135. DELIBERA sulla ripartizione dei fondi per il finanziamento regolare dei partiti politici/consiglieri indipendenti dal Bilancio della Regione Istriana per il periodo dal 18 giugno 2025 al 31 dicembre 2025	48
136. DELIBERA SULLA MODIFICA DELLA DELIBERA DI ISTITUZIONE DELLA ŽUPANIJSKA LUČKA UPRAVA POREČ – AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE DI PARENZO	50
137. CONCLUSIONE sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2025 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.....	51
138. DELIBERA sulle quarte modifiche della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana	59
139. DELIBERA di nomina della Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana	59

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

168. REGOLAMENTO sulle seconde modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno della Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana	60
--	----

ATTI DELL'ASSEMBLEA**106**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 123/17, 98/19 e 144/20), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta il

PROVVEDIMENTO**di elezione della vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana (David Modrušan)****I**

DAVID MODRUŠAN viene eletta vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-01/25-03/4

N.PROT.: 2163-01/3-25-5

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

107

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 123/17, 98/19 e 144/20), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta il

PROVVEDIMENTO**di elezione della vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana (Zoran Karlić)****I**

ZORAN KARLIĆ viene eletto vicepresidente dell'Assemblea della Regione Istriana.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-01/25-03/4

N.PROT.: 2163-01/3-25-6

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

108

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per il 2024****Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per l'anno 2024

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/25-01/9

N.PROT.: 2163-01/3-25-11

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

109

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA
sull'accoglimento della Relazione sul lavoro e
l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne -
Farmacie istriane per il 2024

Articolo 1

Si accoglie la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/25-01/9
N.PROT.: 2163-01/3-25-12
Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

110

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA
sull'approvazione della Relazione sul lavoro e
l'attività finanziaria degli Istarski domovi
zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2024

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/25-01/9
N.PROT.: 2163-01/3-25-13
Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

111

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18,

10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA
sull'approvazione della Relazione sul lavoro e
l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna
bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin
Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico
di ortopedia e riabilitazione „ Martin Horvat“
Rovinj-Rovigno per il 2024

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione „ Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/25-01/9
N.PROT.: 2163-01/3-25-14
Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

112

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA
sull'approvazione della Relazione sul lavoro e
l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno
zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo
di sanità pubblica della regione Istriana per il
2024

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 510-01/25-01/9
N.PROT.: 2163-01/3-25-15

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

113

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25), e in riferimento all'articolo 21 dello Statuto dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana, l'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro dell'IKA Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana per il 2024

I

Si approva la Relazione sul lavoro dell'IKA Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale istriana per il 2024

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/221

N.PROT.: 2163-01/3-25-17

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

114

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25), e in riferimento all'articolo 55 dello Statuto dell'Etnografski muzej Istre-Museo etnografico dell'Istria, l'Assemblea della Istarska županija-Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro dell'Etnografski muzej Istre-Museo etnografico dell'Istria per il 2024

I

Si approva la Relazione sul lavoro dell'Etnografski muzej Istre-Museo etnografico dell'Istria per il 2024.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/221

N.PROT.: 2163-01/3-25-18

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

115

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25), e in riferimento all'articolo 23 dello Statuto del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria, l'Assemblea della Istarska županija-Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria per il 2024

I

Si approva la Relazione sul lavoro del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria per il 2024.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/221

N.PROT.: 2163-01/3-25-19

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

116

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25), e in riferimento all'articolo 55 dello Statuto del Povijesni i pomorski muzej Istre-Museo storico e navale dell'Istria, l'Assemblea della Istarska županija-Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Povijesni i pomorski muzej Istre-Museo storico e navale dell'Istria per il 2024****I**

Si approva la Relazione sul lavoro del Povijesni i pomorski muzej Istre-Museo storico e navale dell'Istria per il 2024.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/221

N.PROT.: 2163-01/3-25-20

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

117

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria del Dom za starije Alfredo Štiglic Pula – Casa per anziani Alfredo Štiglic Pola per il 2024****Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro e sulla gestione finanziaria di Dom za starije osobe Alfredo Štiglic Pula – Casa per anziani Alfredo Štiglic Pola per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 554-02/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-15

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

118

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Dom za starije osobe Raša (Casa per anziani ad Arsia) per il 2024****Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Dom za starije osobe Raša (Casa per anziani ad Arsia) per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 554-02/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-16

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

119

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro e
l'attività finanziaria del Dom za starije osobe
Novigrad – Casa per anziani Cittanova per il
2024****Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Dom za starije osobe Novigrad – Casa per anziani Cittanova per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 554-02/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-17

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

120

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sul lavoro e
sull'attività finanziaria del Dom za starije osobe
Domenico Pergolis Rovinj – Casa per anziani
Domenico Pergolis Rovigno per il 2024****Articolo 1**

Si approva la Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria del Dom za starije osobe Domenico Pergolis Rovinj – Casa per anziani Domenico Pergolis Rovigno per il 2024.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 554-02/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-18

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

121

Ai sensi dell'art. 13 comma 8, della Legge sulla protezione antincendio ("Gazzetta ufficiale" nn. 92/10 e 114/22) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato e 12/25,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sull'approvazione della Relazione sullo stato
della protezione antincendio sul territorio della
Regione Istriana per il 2024.****Articolo 1**

Si approva la Relazione sullo stato della protezione antincendio sul territorio della Regione Istriana per il 2024.

Articolo 2

L'atto di cui al punto 1 della presente Delibera è parte integrante della stessa.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 240-01/25-01/22

N.PROT.: 2163-01/3-25-3

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

122

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2 della Legge sulla protezione antincendio ("Gazzetta ufficiale" nn. 92/10 e 114/22), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**sul piano, programma e il modo di sensibilizzare
ai pericoli di incendio sul territorio della
Regione Istriana****Articolo 1**

Con la presente Delibera si stabilisce il Piano di sensibilizzazione ai pericoli di incendio sul territorio della Regione Istriana (di seguito: Piano), il Programma di sensibilizzazione ai pericoli di

incendio sul territorio della Regione Istriana (di seguito: Programma) e il modo di sensibilizzare ai pericoli di incendio sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 2

Gli obiettivi della presente Delibera sono l'acquisizione di un corretto comportamento e atteggiamento, nonché la sensibilizzazione della popolazione, degli enti pubblici, delle società commerciali e di altre persone giuridiche in caso di pericolo di incendio, la conoscenza delle misure preventive di protezione antincendio volte a ridurre i potenziali rischi di incendio, e delle misure che, in caso di incendio, consentiranno un salvataggio più efficace della popolazione, dei beni materiali e dell'ambiente.

Articolo 3

Il Piano comprende attività di carattere formativo, informativo e dimostrativo al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 2 della presente Delibera.

Il Piano stabilisce le seguenti attività:

- lezioni, laboratori ed esercitazioni dimostrative,
- campagne informative sui pericoli di incendio,
- esercitazioni di evacuazione,
- utilizzo del sito web e dei social network della Regione Istriana, della Comunità dei Vigili del Fuoco della Regione Istriana, delle unità di autogoverno locale e delle squadre dei vigili del fuoco.

Articolo 4

Il Programma elabora l'attuazione delle attività formative, informative e dimostrative stabilite nel Piano di cui all'articolo 3 della presente Delibera.

Le lezioni, i laboratori e le esercitazioni dimostrative si terranno presso enti pubblici, con particolare attenzione agli istituti scolastici, nonché in spazi pubblici, e comprenderanno i seguenti ambiti:

- Comprensione degli incendi – cause degli incendi, fisica e chimica del fuoco, tipi di incendio, aree con maggiore rischio di incendio,
- Prevenzione degli incendi – misure di sicurezza (nell'ambiente domestico, sul posto di lavoro),
 - comportamento corretto in caso di incendio – prima reazione all'incendio, evacuazione e procedure di sicurezza,
 - Utilizzo degli estintori – dimostrazione pratica dell'uso degli estintori, esercitazioni di spegnimento di un incendio controllato.

Le esercitazioni di evacuazione verranno svolte presso enti pubblici (istituti scolastici, strutture sanitarie, sociali, ecc.), edifici residenziali plurifamiliari e strutture che ospitano un elevato numero di persone.

Le campagne informative sulla prevenzione

e la protezione saranno attuate tramite media, opuscoli, manifesti e altri materiali informativi.

Articolo 5

La popolazione e le persone giuridiche saranno avvisate del pericolo immediato di incendio tramite i servizi di protezione civile, le sirene installate nelle aree della Regione Istriana, nonché attraverso gli allarmi antincendio (Centro operativo regionale antincendio).

Le comunicazioni attraverso i media, in caso di pericolo di incendio, potranno essere trasmesse tramite le emittenti radio-televisive locali, i siti web della Regione Istriana e delle unità di autogoverno locale, nonché tramite i siti web della Comunità dei Vigili del Fuoco della Regione Istriana e dei corpi dei vigili del fuoco delle unità di autogoverno locale.

In caso di necessità di evacuazione della popolazione dalle aree minacciate dagli incendi, la stessa sarà effettuata in conformità con i documenti pianificatori vigenti del sistema di protezione civile e con i piani di protezione antincendio della Regione Istriana e delle unità di autogoverno locale.

Articolo 6

I soggetti che svolgono le attività previste dalla presente Delibera sono la Comunità dei Vigili del Fuoco della Regione Istriana, le 7 comunità territoriali dei vigili del fuoco di Pola, Rovigno, Parenzo, Umago, Pinguente, Pisino e Albona, i corpi dei vigili del fuoco professionali e volontari operanti sul territorio della Regione Istriana, nonché il/i competente/i assessorato/i della Regione Istriana.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 240-01/25-01/23

N.PROT.: 2163-01/3-25-8

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

Ai sensi dell'art. 13 comma 4, della Legge sulla protezione antincendio ("Gazzetta ufficiale" nn. 92/10 e 114/22) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato e 12/25,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA
sull'adozione del Piano attuativo per il
miglioramento della protezione da incendi e da
esplosioni tecnologiche della Regione Istriana
per l'anno 2025

Articolo 1

Al fine di migliorare la protezione antincendio nel territorio della Regione Istriana, viene adottato il Piano attuativo per il miglioramento della protezione da incendi e da esplosioni tecnologiche della Regione Istriana per l'anno 2025.

Articolo 2

L'atto di cui al punto 1 della presente Delibera è parte integrante della stessa.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 240-01/25-01/20

N.PROT.: 2163-01/3-25-13

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

124

Ai sensi dell'art. 73 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 19/13 - testo consolidato, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), dell'art.43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25), e dell'art. 91 della Legge sul bilancio (144/21) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 4 settembre 2025 adotta la

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO DEL
BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA E DEI
PIANI FINANZIARI DEI FRUITORI DEL BILANCIO
PER L'ANNO 2024

I

Con la presente Relazione annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio

del bilancio della Regione Istriana e dei piani finanziari dei fruitori del bilancio per l'anno 2024 delle Case della salute, dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione Martin Horvat di Rovigno, dell'Istituto formativo di sanità pubblica, del Museo storico e navale dell'Istria, del Museo d'arte contemporanea dell'Istria, dell'Agenzia culturale istriana, della Scuola elementare I. Batelić ad Arsia,

della Scuola media superiore italiana L. da Vinci di Buie, e dell'Istituto professionale di Buie.

II

Il Consiglio di amministrazione delle Case della salute dell'Istria, alla seduta tenutasi il 31 marzo 2025, ha adottato la Delibera sull'approvazione del rapporto annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio per l'anno 2024, classe: 023-01/25-01/21, N.Prot.: 2168/01-59-49-01-5/849-25-6.

Con la presente Delibera si accoglie la Delibera delle Case della salute dell'Istria.

III

Il Consiglio di amministrazione dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione Martin Horvat di Rovigno, alla seduta tenutasi il 31 marzo 2025, ha adottato la Delibera di approvazione della Relazione sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione Martin Horvat di Rovigno per l'anno 2024, numero: 01-39/25-06-4-1.

Con la presente Delibera si accoglie la Delibera dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione Martin Horvat Rovigno.

IV

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 28 marzo 2025, ha adottato la Delibera sul rapporto annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del Piano finanziario, numero: 03/01-513/19-23.

Con la presente Delibera si accoglie la Delibera dell'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana.

V

Il Consiglio di amministrazione del Museo storico e navale dell'Istria, alla seduta tenutasi il 31 marzo 2025, ha adottato la Delibera di approvazione della Relazione sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del piano finanziario del Museo storico e navale dell'Istria per l'anno 2024, classe: 025-04/25-01/03, N.Prot.: 2163-57/02-25-7.

Con la presente Delibera si approva la Delibera del Museo storico e navale dell'Istria.

VI

La direttrice del Museo di arte contemporanea il data 27/ 03/ 2025 ha adottato la Relazione annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del piano finanziario del Museo d'arte contemporanea per il 2024, numero: MSUI-007/25-01-03/1.

Con la presente Delibera, si approva la Relazione annuale del Museo d'arte contemporanea dell'Istria.

VII

La direttrice dell'Agenzia culturale istriana ha adottato in data 31 marzo 2025 la Decisione

sull'approvazione della Relazione annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del Piano finanziario dell'IKA – Agenzia culturale istriana per l'anno 2024, classe: 400-04/25-01/03, N.Prot.: 2163-58-25-1.

Con la presente Delibera si accoglie la Delibera dell'Agenzia culturale istriana.

VIII

Il Comitato scolastico della SE Ivan Batelić, Arsia, ha adottato il 31 marzo 2025, la Relazione annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del piano finanziario della SE Ivan Batelić, Arsia, per l'anno 2024, classe: 400-04/2-01/02, N.Prot.: 2144-17-01-25-5.

Con la presente Delibera si approva la Relazione annuale della SE Ivan Batelić, Arsia.

IX

Il Comitato scolastico della SMSI Leonardo da Vinci" Buje - Buie, ha adottato il 31 marzo 2025, la Relazione sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio del piano finanziario della SMSI Leonardo da Vinci" Buje - Buie, classe: 400-07/25-01/1, N.Prot.: 2105-21-01-25-1.

Con la presente Delibera si approva la Delibera della SMSI L. da Vinci Buje-Buie.

X

Il Comitato scolastico dell'Istituto professionale Buie, ha adottato il 27 marzo 2025, la Relazione annuale sull'attuazione del piano pluriennale di riequilibrio per il 2024, classe: 400-02/25-01/01, N.Prot.: 2105-24-25-3.

Con la presente Delibera si approva la Relazione annuale dell'Istituto professionale Buie.

XI

Le persone responsabili per l'adozione delle misure operative di cui agli articoli II fino a X e la loro attuazione, sono i direttori degli enti.

XII

La presente Relazione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2024.

CLASSE: 400-08/25-01/9
N.PROT.: 2163-01/3-25-16
Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 87 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 144/21) e dell'art. 4 del Regolamento sulla relazione semestrale e annuale sull'attuazione del bilancio (GU n. 85/23), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05, 05/19 e 21/24), il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 31 luglio 2025 ha adottato la

RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2025

1.1. PARTE GENERALE

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

125

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 20/22 – testo consolidato e 12/25), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 5/05 e 5/19), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 4 settembre 2025, adotta la

CONCLUSIONE

sul consenso alla proposta di Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, per il periodo dall'1/01 al 30/06/2025

I

Si dà il consenso alla Proposta della Relazione semestrale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il periodo dall'1/01 al 30/06/2025 che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

II

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 340-01/25-01/58
N.PROT.: 2163-01/3-25-3
Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

Articolo 1

La Relazione annuale del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 consiste in:

A SINTESI DEL CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Descrizione	Esecuzione del Piano I - VI 2024	PIANO 2025 (I Modifiche)	Esecuzione del Piano I - VI 2025	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
1	2	3	4	5	6
6 ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	6.222.052,17	14.498.550,00	8.163.810,84	131,21	56,31
7 ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	1.410,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE COMPLESSIVE	6.223.462,17	14.499.550,00	8.163.810,84	131,18	56,30
3 USCITE DELL'ATTIVITÀ	7.774.485,24	15.473.402,09	8.725.538,01	112,23	56,39
4 USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	12.857,98	127.500,00	4.012,58	31,21	3,15
TOTALE USCITE	7.787.343,22	15.600.902,09	8.729.550,59	112,10	55,96
DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	-1.563.881,05	-1.101.352,09	-565.739,75	36,18	51,37

B SINTESI DEL CONTO DEI FINANZIAMENTI

Descrizione	Esecuzione del Piano I - VI 2024	PIANO 2025 (I Modifiche)	Esecuzione del Piano I - VI 2025	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
8 INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO	-1.563.881,05	-1.101.352,09	-565.739,75	36,18	51,37

C ECCESSO TRASFERITO O DISAVANZO TRASFERITO

Descrizione	Esecuzione del Piano I - VI 2024	PIANO 2025 (I Modifiche)	Esecuzione del Piano I - VI 2025	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I	1.489.036,90	1.101.352,09	1.101.352,09	73,96	100,00
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(ECCESSO / DISAVANZO + FINANZIAMENTO NETTO)+(TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DELL'ANNO/DEGLI ANNI PRECEDENTE/I) - TRASFERIMENTO DI ECCESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO	-74.844,15	0,00	535.612,34	715,64	0,00

D PIANO PLURIENNALE DI LIVELLAMENTO

Descrizione	Esecuzione del Piano I - VI 2024	PIANO 2025 (I Modifiche)	Esecuzione del Piano I - VI 2025	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
TRASFERIMENTO DELL'ECESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ECESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I CHE SI RIDISTRIBUIRÀ/COPRIRÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ECESSO/DISAVANZO PER L'ANNO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DELL'ECESSO/DISAVANZO NEL PROSSIMO PERIODO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Articolo 2

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese secondo la classificazione economica vengono stabiliti nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2025 come segue:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

CON TO	GRU PPO	SOT TOG RUP PO	SEZION E	TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZION E I - VI Piano per il 2024	Piano per il 2025 (I Modifiche)	ATTUAZION E I - VI Piano per il 2025	INDIC E 8/6	INDIC E 8/7
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	6.222.052,17	14.498.550,00	8.163.810,84	131,21	56,31
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	607.637,17	2.953.000,00	2.338.653,01	384,88	79,20
		633		Sussidi dal bilancio	607.637,17	2.953.000,00	2.338.653,01	384,88	79,20
			6331	Sussidi correnti	607.637,17	2.953.000,00	2.338.653,01	384,88	79,20
			6332	Sussidi capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		634		Sussidi dai fruitori extra bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6341	Sussidi correnti delle società commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6342	Sussidi capitali dei soggetti all'interno dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	64			ENTRATE DAI BENI	5.574.623,99	11.542.350,00	5.824.207,43	104,48	50,46
		641		Entrate dai beni finanziari	3.009,90	2.600,00	3.608,13	119,88	138,77
			6413	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	9,90	50,00	8,13	82,12	16,26
			6414	Entrate dagli interessi di mora	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00
			6415	Entrate dalle differenze positive di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6416	Entrate dai dividendi	3.000,00	2.500,00	3.600,00	120,00	144,00
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	5.571.614,09	11.539.750,00	5.820.599,30	104,47	50,44
			6423	ALTRE ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		6424	Compenso per le strade	5.571.614,09	11.539.750,00	5.820.599,30	104,47	50,44
65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E IN BASE A NORME SPECIALI	9.791,01	3.200,00	950,40	9,71	29,70
	651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00
		6514	Altre imposte e compensi	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00
	652		ENTRATE SECONDO NORME SPECIALI	9.791,01	3.000,00	950,40	9,71	31,68
		6526	Altre entrate non menzionate	9.791,01	3.000,00	950,40	9,71	31,68
66			ENTRATE DALLA VENDITA DI PRODOTTI E MERCE E DAI SERVIZI FORNITI, ENTRATE DA DONAZIONI E RIMBORSI IN BASE ALLE GARANZIE CONTESTATE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	663		Donazioni dalle persone fisiche e giuridiche fuori dal bilancio tenerale e rimborso delle donazioni in base alle garanzie contestate	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6631	Donazioni correnti	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68			AMMENDE, MISURE AMMINISTRATIVE E ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	683		Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6831	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	1.410,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	1.410,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	1.410,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		7231	Mezzi di trasporto nel traffico stradale	1.410,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3			USCITE DELL'ATTIVITÀ	7.774.485,24	15.473.402,09	8.725.538,01	112,23	56,39
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	329.092,98	860.800,00	398.216,15	121,00	46,26
		311	Stipendi	276.738,95	704.700,00	326.341,68	117,92	46,31
		3111	Stipendi per il lavoro regolare	276.738,95	700.380,00	325.675,38	117,68	46,50
		3112	Stipendi in natura	0,00	4.320,00	666,30	0,00	15,42
		312	Altre uscite per i dipendenti	6.692,00	39.800,00	17.832,51	266,48	44,81
		3121	Premi, trattamenti di fine rapporto	6.692,00	39.800,00	17.832,51	266,48	44,81
		313	Contributi sugli stipendi	45.662,03	116.300,00	54.041,96	118,35	46,47
		3132	Contributi per la sanità	45.662,03	116.300,00	54.041,96	118,35	46,47
		3133	Contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	32		USCITE MATERIALI	6.939.002,42	13.606.802,09	7.860.990,92	113,29	57,77
		321	Rimborsi spese ai dipendenti	6.706,42	24.000,00	5.096,94	76,00	21,24
		3211	Viaggi di lavoro	2.028,00	7.000,00	1.446,30	71,32	20,66
		3212	Compenso per il trasporto	3.790,92	9.000,00	3.019,39	79,65	33,55
		3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	887,50	7.500,00	631,25	71,13	8,42

		3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	322		Uscite per il materiale e l'energia	15.573,41	61.800,00	19.306,80	123,97	31,24
		3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	2.969,45	17.800,00	4.071,49	137,11	22,87
		3222	Materiale e materie prime	31,85	1.500,00	1.155,99	3.629,48	77,07
		3223	Energia	11.797,61	34.700,00	10.810,03	91,63	31,15
		3224	Materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	0,00	2.600,00	19,80	0,00	0,76
		3225	Inventario minuto e pneumatici	774,50	4.500,00	2.715,54	350,62	60,35
		3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	700,00	533,95	0,00	76,28
	323		Uscite per i servizi	6.875.479,66	13.459.902,09	7.808.772,47	113,57	58,02
		3231	Telefono, posta, trasporti	6.098,94	13.400,00	6.353,34	104,17	47,41
		3232	Servizi di manutenz. corr. e degli inv.	6.704.739,61	12.941.100,00	7.619.185,40	113,64	58,88
		3233	Servizi d'informazione	1.249,50	7.600,00	1.951,88	156,21	25,68
		3234	Servizi comunali	33.837,01	103.652,09	47.234,42	139,59	45,57
		3235	Affitti e locazioni	3.281,89	7.100,00	1.465,96	44,67	20,65
		3236	Servizi sanitari	0,00	5.000,00	991,00	0,00	19,82
		3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	15.640,15	120.000,00	11.765,15	75,22	9,80
		3238	Servizi computeristici	13.316,66	40.300,00	16.719,68	125,55	41,49
		3239	Altri servizi	97.315,90	221.750,00	103.105,64	105,95	46,50
	324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3241	Indennità per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	329		Altre uscite dell'attività non menzionate	41.242,93	61.100,00	27.814,71	67,44	45,52
		3291	Compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	1.426,80	6.000,00	2.041,11	143,06	34,02
		3292	Premi assicurativi	13.023,83	22.600,00	14.089,69	108,18	62,34
		3293	Spese di rappresentanza	1.160,62	6.600,00	922,81	79,51	13,98
		3294	Quote associative	6.571,10	7.000,00	4.222,11	64,25	60,32
		3295	Imposte e compensi	1.798,92	8.000,00	1.935,97	107,62	24,20
		3296	Spese per i processi giudiziari	17.121,66	10.000,00	4.603,02	26,88	46,03
		3299	Altri servizi dell'attività	140,00	900,00	0,00	0,00	0,00
	34		USCITE FINANZIARIE	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
		342	Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3423	Interessi per i prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	343		Altre uscite finanziarie	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
		3431	Servizi bancari e pagamenti correnti	1.306,17	3.200,00	1.661,55	127,21	51,92
		3432	Differenze negative di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3433	Interessi di mora	0,00	500,00	13,34	0,00	2,67

		3434	Altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
36			SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	489.791,18	917.000,00	443.809,79	90,61	48,40
	363		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	489.791,18	917.000,00	443.809,79	90,61	48,40
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
		3632	SUSSIDI CAPITALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO E AGLI ALTRI ISTITUTI FINANZIARI E ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
37			COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
	372		ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
38			USCITE PER DONAZIONI, AMMENDE, RIMBORSI DANNI E SUSSIDI CAPITALI	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	381		Donazioni correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	382		Donazioni capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3821	Donazioni capitali alle organizzazioni no profit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	383		Ammende, penali e rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
		3831	Rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
	386		Sussidi capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3861	Sussidi capitali agli istituti di credito e agli altri istituti Finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4			USCITE CAPITALI	12.857,98	127.500,00	4.012,58	31,21	3,15
41			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
	411		Beni materiali – ricchezze naturali	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
		4111	Terreno agricolo	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
42			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	12.857,98	101.500,00	4.012,58	31,21	3,95
	421		Strutture edili	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00
		4213	Strade	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00
	422		Impianti e attrezzatura	7.595,48	22.500,00	4.012,58	52,83	17,83
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	7.595,48	15.300,00	3.412,50	44,93	22,30
		4222	Materiale per le comunicazioni	0,00	1.800,00	600,08	0,00	33,34

		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
		4227	Macchinari e attrezzatura	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
	423		Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4231	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	426		Beni prodotti immateriali	5.262,50	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		4262	Programmi computeristici	5.262,50	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

1.2. PARTE SPECIALE

Articolo 3

Nella Parte speciale della Relazione semestrale sull'attuazione del Piano finanziario per il 2025 le uscite e le spese attuate sono classificate secondo la classifica del programma come segue

II PARTE SPECIALE 2025

CON TO	GRUP PO	SOTT OGRU PPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Esecuzione del Piano I - VI 2024	PIANO 2025 (I Modifiche)	Esecuzione del Piano I - VI 2025	INDICE 7/5	INDICE 7/6
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	100		PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	6.698.670,25	12.923.200,00	7.614.103,98	113,67	58,92
A100			MANUTENZIONE CORRENTE	4.064.651,46	6.929.200,00	4.034.648,90	99,26	58,23
32			USCITE MATERIALI	4.064.651,46	6.929.200,00	4.034.648,90	99,26	58,23
	323		uscite per i servizi	4.064.651,46	6.929.200,00	4.034.648,90	99,26	58,23
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	4.064.651,46	6.929.200,00	4.034.648,90	99,26	58,23
A101			MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.634.018,79	5.994.000,00	3.579.455,08	135,89	59,72
32			USCITE MATERIALI	2.634.018,79	5.994.000,00	3.579.455,08	135,89	59,72
	323		uscite per i servizi	2.634.018,79	5.994.000,00	3.579.455,08	135,89	59,72
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	2.634.018,79	5.994.000,00	3.579.455,08	135,89	59,72
	101		PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00
K200			Strade	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00
41			USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
	411		BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
		4111	Terreno	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
42			USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00
	421		strutture edili	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00
		4213	Strade	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00

	102		SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
A102			Sussidi all'interno del bilancio generale	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
36			SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	433.080,08	917.000,00	443.809,79	102,48	48,40
		3632	Sussidi capitali all'interno del bilancio generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	103		USCITE E SPESE FINANZIARIE	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
A103			Uscite finanziarie	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
34			USCITE FINANZIARIE	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
	342		Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3423	Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	343		altre uscite finanziarie	1.306,17	4.200,00	1.674,89	128,23	39,88
		3431	Servizi bancari	1.306,17	3.200,00	1.661,55	127,21	51,92
		3432	Differenze negative di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3433	Interessi di mora	0,00	500,00	13,34	0,00	2,67
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposte e sim.)	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	104		USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE	597.575,62	1.660.502,09	669.961,93	112,11	40,35
A104			Altre uscite	329.092,98	860.800,00	398.216,15	121,00	46,26
31			USCITE PER I DIPENDENTI	329.092,98	860.800,00	398.216,15	121,00	46,26
	311		stipendi	276.738,95	704.700,00	326.341,68	117,92	46,31
		3111	stipendi per il lavoro regolare	276.738,95	700.380,00	325.675,38	117,68	46,50
		3112	Stipendi in natura	0,00	4.320,00	666,30	0,00	15,42
	312		altre uscite per i dipendenti	6.692,00	39.800,00	17.832,51	266,48	44,81
		3121	premi, trattamenti di fine rapporto	6.692,00	39.800,00	17.832,51	266,48	44,81
	313		contributi sugli stipendi	45.662,03	116.300,00	54.041,96	118,35	46,47
		3132	contributi per la sanità	45.662,03	116.300,00	54.041,96	118,35	46,47
		3133	contributi per l'assicurazione obbligatoria in caso di disoccupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A105			Uscite materiali e servizi	255.624,66	768.202,09	267.733,20	104,74	34,85
32			USCITE MATERIALI	240.332,17	683.602,09	246.886,94	102,73	36,12
	321		rimborsi spese ai dipendenti	6.706,42	24.000,00	5.096,94	76,00	21,24
		3211	viaggi di lavoro	2.028,00	7.000,00	1.446,30	71,32	20,66
		3212	Compenso per il trasporto	3.790,92	9.000,00	3.019,39	79,65	33,55
		3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	887,50	7.500,00	631,25	71,13	8,42
		3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
	322		uscite per il materiale e l'energia	15.573,41	61.800,00	19.306,80	123,97	31,24
		3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	2.969,45	17.800,00	4.071,49	137,11	22,87

	3222	Materiale e materie prime	31,85	1.500,00	1.155,99	0,00	77,07
	3223	energia	11.797,61	34.700,00	10.810,03	91,63	31,15
	3224	Materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	0,00	2.600,00	19,80	0,00	0,76
	3225	inventario minuto e pneumatici	774,50	4.500,00	2.715,54	350,62	60,35
	3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	700,00	533,95	0,00	76,28
323		uscite per i servizi	176.809,41	536.702,09	194.668,49	110,10	36,27
	3231	telefono, posta, trasporti	6.098,94	13.400,00	6.353,34	104,17	47,41
	3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	6.069,36	17.900,00	5.081,42	83,72	28,39
	3233	servizi d'informazione	1.249,50	7.600,00	1.951,88	156,21	25,68
	3234	servizi comunali	33.837,01	103.652,09	47.234,42	139,59	45,57
	3235	affitti e locazioni	3.281,89	7.100,00	1.465,96	44,67	20,65
	3236	Servizi sanitari	0,00	5.000,00	991,00	0,00	19,82
	3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	15.640,15	120.000,00	11.765,15	75,22	9,80
	3238	Servizi computeristici	13.316,66	40.300,00	16.719,68	125,55	41,49
	3239	altri servizi	97.315,90	221.750,00	103.105,64	105,95	46,50
324		rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3241	Corrispettivi per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
329		altre uscite dell'attività non menzionate	41.242,93	61.100,00	27.814,71	67,44	45,52
	3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione)	1.426,80	6.000,00	2.041,11	143,06	34,02
	3292	Premi assicurativi	13.023,83	22.600,00	14.089,69	108,18	62,34
	3293	rappresentanza	1.160,62	6.600,00	922,81	79,51	13,98
	3294	quote associative	6.571,10	7.000,00	4.222,11	64,25	60,32
	3295	Imposte e compensi	1.798,92	8.000,00	1.935,97	107,62	24,20
	3296	SPESE PER I PROCESSI GIUDIZIARI	17.121,66	10.000,00	4.603,02	0,00	46,03
	3299	altri servizi dell'attività	140,00	900,00	0,00	0,00	0,00
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
	3721	COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN DENARO	15.292,49	81.000,00	20.846,26	136,32	25,74
38		USCITE PER DONAZIONI, AMMENDE, RIMBORSI DANNI E SUSSIDI CAPITALI	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	381	donazioni correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	3811	donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	383	ammende, penali e rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
	3831	rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
K201		Uscite per l'appalto dei beni	12.857,98	31.500,00	4.012,58	0,00	12,74
42		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI	12.857,98	27.500,00	4.012,58	31,21	14,59

	422		impianti e attrezzatura	7.595,48	22.500,00	4.012,58	52,83	17,83
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	7.595,48	15.300,00	3.412,50	44,93	22,30
		4222	Materiale per le comunicazioni	0,00	1.800,00	600,08	0,00	33,34
		4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
		4227	macchinari e attrezzatura	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
	423		mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4231	mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	426		beni immateriali prodotti	5.262,50	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		4262	Investimenti nei programmi informatici	5.262,50	5.000,00	0,00	0,00	0,00
45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	451		ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		4511	ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	105		COFINANZIAMENTO	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
A106			Altre uscite	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
36			ALTRE USCITE	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
		3632	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	56.711,10	0,00	0,00	0,00	0,00
			COMPLESSIVAMENTE	7.787.343,22	15.600.902,09	8.729.550,59	112,10	55,96

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

La presente Relazione semestrale sull'esecuzione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2025 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/25-01/02

N.PROT.: 2163-01-12/ 00 -00-25-1

Pisino, 31 luglio 2025

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f.to Robert Mavrić

126

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge sui consigli culturali e il finanziamento del fabbisogno pubblico nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 83/22) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 04/13, 16/16, 01/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 4 settembre 2025, adotta il

PROGRAMMA
del fabbisogno pubblico nella cultura della Istarska županija - Regione Istriana per il 2026

Articolo 1

Il Programma del fabbisogno pubblico nella cultura della Istarska županija - Regione Istriana per il 2026 (in seguito nel testo: Programma) stabilisce le attività e i campi nella cultura di interesse per la Istarska županija - Regione Istriana nel 2026.

Con il presente Programma si creano le condizioni per soddisfare il fabbisogno nei seguenti settori e ambiti culturali:

- tutela, conservazione e gestione sostenibile del patrimonio culturale
- attività museale
- letteratura, editoria, biblioteche e librerie
- attività audiovisiva
- arti drammatiche e danza
- arti musicali e arti musicali-sceniche
- arti visive, design e architettura
- pratiche artistiche e culturali interdisciplinari e nuove
- dilettantismo artistico e culturale
- cooperazione e mobilità culturale internazionale
- arte digitale e digitalizzazione nel campo della cultura.

Articolo 2

Nel Bilancio della Istarska županija - Regione Istriana per l'anno 2026 saranno stanziati fondi principalmente per:

1. progetti e programmi di particolare interesse e importanza per lo sviluppo e il rafforzamento dell'identità e delle specificità della Regione Istriana – Istarska županija,
2. la continuazione del finanziamento di progetti e programmi realizzati in modo continuativo,
3. progetti e programmi sostenuti anche da risorse finanziarie provenienti da altre fonti,
 - progetti e programmi finanziati da fonti statali, cittadine, comunali e altre,
 - progetti e programmi di cooperazione culturale internazionale,
 - progetti e programmi congiunti di più soggetti operanti nel campo della cultura (istituzioni, associazioni, imprese, autori),
4. progetti e programmi delle unità di autogoverno locale più piccole e con minori risorse finanziarie presenti sul territorio della Istarska županija - Regione Istriana
5. progetti e programmi candidati o approvati nei programmi dell'UE o di altre organizzazioni internazionali che finanziano progetti e programmi culturali, nonché progetti di cooperazione internazionale,
6. progetti e programmi che stimolano e sostengono la creatività in Istria (autori e collaboratori istriani e i loro progetti originali a cui partecipano principalmente e in modo continuativo esecutori provenienti dall'Istria),
7. progetti e programmi di valore culturale, artistico e professionale,
8. progetti e programmi originali che promuovono lo sviluppo della consapevolezza ecologica e spirituale,
9. progetti e programmi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità,
10. progetti e programmi educativi (formazione e aggiornamento professionale),
11. sostegno alla creatività e all'affermazione dei giovani autori.

Articolo 3

Le risorse finanziarie per la realizzazione del fabbisogno pubblico di cui agli articoli 1 e 2 del presente Programma sono previste nel Bilancio della Istarska županija - Regione Istriana per l'anno 2026.

I fondi destinati al finanziamento del fabbisogno pubblico nel settore culturale della Istarska županija - Regione Istriana per il 2026 saranno assegnati sulla base di un Bando Pubblico, pubblicato sul sito ufficiale della Istarska županija - Regione Istriana.

A seguito del procedimento del Bando Pubblico e sulla base delle proposte dei competenti consigli culturali, che svolgono funzione consultiva, il Presidente della Istarska županija - Regione Istriana adotta la Decisione relativa all'assegnazione dei fondi finanziari.

Le proposte dei consigli culturali di cui al comma 3 del presente articolo, insieme alla documentazione necessaria, vengono trasmesse al Presidente della Regione tramite l'Assessorato alla cultura e territorialità.

La Decisione sull'assegnazione dei fondi finanziari viene adottata entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del Bilancio della Istarska županija - Regione Istriana per il 2026.

La Decisione stessa viene pubblicata sul sito ufficiale della Istarska županija - Regione Istriana.

Articolo 4

Con il richiedente dei programmi e dei progetti, al quale sono stati assegnati i fondi finanziari sulla base della Decisione di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Programma, la Istarska županija - Regione Istriana stipula un Contratto di finanziamento.

Articolo 5

L'Assessorato alla cultura e territorialità della Istarska županija - Regione Istriana supervisiona l'uso dedicato dei fondi da parte dei Beneficiari dei finanziamenti.

Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 611-06/25-01/111

N.PROT.: 2163-01/3-25-4

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

127

Ai sensi dell'articolo 30 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 i 107/20), e in riferimento agli artt. 2. comma 1 e 52 commi 5 e 6 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta il seguente

AVVISO

sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico e della costruzione su parte della p.c. n. * 2647, 2 e 6074, entrambe nel comune catastale di Pola.

Articolo 1

Il procedimento di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici e la costruzione su parte della part. cat. *2647/2 e della part. cat. n. 6074 entrambe nel c.c. Pola inizia il giorno della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione nel Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia e termina con l'esecutorietà della delibera sull'assegnazione della concessione o con la delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

Articolo 2

Si approva la documentazione di concorso e il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione di concorso.

Articolo 3

S'incarica la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero 26/23), dopo l'entrata in vigore di questo Avviso, a pubblicarlo entro 8 (otto) giorni, nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia.

Articolo 4

1. Si constatano i dati per la pubblicazione, conformemente all'art. 31 comma 2 della Legge sulle concessioni.

2 DATI GENERALI

2.1. Nominativo del concedente: Regione Istriana

2.2. Indirizzo del concedente: Via Drščevka 3, 52 000 Pazin (Pisino)

2.3. NIP: 90017522601

2.4. Telefono: 052/ 352 189

2.5. Sito Internet: www.istra-istria.hr

2.6. e-mail: promet@istra-istria.hr

2.7. Servizio da contattare: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 100 Pisino.

Alla c/a di (contatto): Ana Mikuljan Franković

2.8. Elenco dei soggetti economici con i quali il concedente sarebbe in conflitto d'interesse ai sensi della Legge sugli appalti pubblici.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2, punto 1 della Legge sugli appalti pubblici del 2016 sul sito internet del Committente è stata pubblicata l'informazione relativa al conflitto d'interesse del dirigente dell'organo e di persone a questo collegate, ai sensi dell'art. 77 comma 1 della Legge sugli appalti pubblici 2016:

<https://www.istra-istria.hr/hr/javna-nabava/sprjecavanje-sukoba-interesa/>

2.9. Descrizione del metodo oggettivo di valutazione del valore della concessione

Il valore della concessione è stato stimato sulla base del monitoraggio dei prezzi di mercato.

2.10. Valore stimato della concessione: 46.400,00 €

2.11. Tipo di concessione: Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici e la costruzione sulla part. cat. 6074, su parte della p.c.n. * 2647/ 2 entrambe nel comune catastale di Pola e sulle acque marine.

3. DATI SULL'OGGETTO DELLA CONCESSIONE

3.1. Descrizione dell'oggetto della concessione

L'oggetto della concessione è l'utilizzo ai fini economici del demanio marittimo – molo in cemento, piattaforma in cemento e mare.

3.2. Specifiche tecniche

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 6074 (112 m²), parte dell'immobile alla p.c.n. * 2647/2 (1037 m²)

entrambe nel comune catastale di Pola, iscritte nel libro fondiario come demanio marittimo e parte della superficie marina 868 m².

La superficie complessiva concessa ammonta a 2.017,00 m², conformemente al rilievo geodetico che costituisce parte integrante della presente analisi.

Lo stato attuale dell'area oggetto della concessione comprende: un molo in cemento (p.c. n. 6074), una piattaforma in cemento, un tratto di costa sistemata (parte della p.c.n. *2647/2) e il mare.

La suddetta ubicazione località si trova nel territorio della Città di Pola, nella baia di Soline.

3.3. Esecuzione dei lavori/allestimento del territorio in concessione o fornitura di servizi

Conformemente alla documentazione territoriale in vigore, gli immobili in oggetto si trovano all'interno del seguente perimetro:

- Piano d'assetto territoriale della Città di Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola" nn. 12/06, 12/12, 05/14, testo consolidato 08/14, 07/15, testo consolidato 10/15, 05/16, testo consolidato 08/16, 02/17, 05/17, testo consolidato 08/17, 20/18, testo consolidato 01/19, 11/19, testo consolidato 13/19),
- Piano urbanistico generale della Città di Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pola" nn. 5a/08, 12/12, 05/14, testo consolidato 08/14, 10/14, 13/14, testo consolidato 19/14, 07/15, testo consolidato 09/15, 02/17, 05/17, testo consolidato 09/17, 20/18, testo consolidato 02/19, 8/19, 11/19 testo consolidato 8/20, 3/21, 4/21, testo consolidato 6/21, 16/24 e 18/24-testo consolidato)

- all'interno della parte edificata dell'area edificabile dell'insediamento – p.c.n. zgr. 2647/2, c.c. Pola
- fuori della parte edificata dell'area edificabile dell'insediamento – p.c.n. 6074 nel c.c. Pola
- all'interno dei confini dell'area costiera marina protetta
- all'interno dei confini a 100m dalla fascia costiera
- al di fuori dell'ambito delle restrizioni speciali
- p.c.n. zgr. 2647/2, c.c. Pola, all'interno della zona sportivo-ricreativa - sport "R1"
- p.c.n. 6074 nel c.c. Pola, all'interno della zona sportivo-ricreativa - stabilimento balneare "R3"

La superficie complessiva che si assegna in concessione è di 2017 m2, secondo l'elenco delle coordinate qui sotto e conformemente al rilevamento geodetico allegato alla documentazione:

NUMERO DEL PUNTO	E	N
9	289439,34	4971307,56
13	289427,82	4971313,77
16	289423,17	4971314,65
17	289416,38	4971316,27
18	289410,87	4971318,01
22	289391,20	4971311,55
23	289398,32	4971311,07
32	289387,47	4971292,65
52	289409,63	4971309,19
53	289404,19	4971310,46
145	289428,72	4971288,63
K1	289419,84	4971252,64
K2	289392,28	4971259,48
K3	289398,26	4971283,71
K4	289398,92	4971291,07

3.4. Allestimento dell'area data in concessione

Il concessionario non può recintare il demanio marittimo in senso verticale verso il mare e non può in alcun modo limitare la circolazione e/o la permanenza delle persine nell'area di concessione.

Sulle parti del demanio marittimo concesse, solo il concessionario può:

1. esercitare la vela sportiva non commerciale

Il concessionario è obbligato a:

2. realizzare una rampa di alaggio e una scogliera protettiva conformemente al permesso di ubicazione ottenuto..

Conformemente al punto III del permesso di ubicazione, è necessario ottenere l'atto di costruzione entro 4 anni dalla validità del permesso di ubicazione.

Il concessionario può effettuare interventi nell'area solo dopo aver ottenuto il permesso di costruzione, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

È inoltre obbligato a ottenere il certificato di agibilità.

Il concessionario trasmette una copia del certificato edilizio e del certificato di agibilità all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Qualora il concessionario non ottenga il permesso di costruzione entro il termine previsto, il mancato adempimento si considera motivo giustificato per la cessazione della concessione.

Qualora il concessionario non costruisca il molo e la scogliera entro 2 anni dal rilascio del permesso di costruzione definitivo, ovvero entro 4 anni, qualora il termine sia stato prorogato per cause di forza maggiore o eventi imprevedibili per un massimo di ulteriori 2 anni, il concedente ha un motivo giustificato per revocare la concessione.

Il concessionario ha l'obbligo di curare il demanio marittimo in concessione e di mantenerlo pulito e ordinato.

3.5. Impatto sull'ambiente, la natura e i beni culturali

Al fine di migliorare l'accessibilità e adeguare il demanio marittimo alle esigenze degli utenti, nonché rispettare i principi di sviluppo sostenibile con i quali si deve valutare l'impatto sull'ambiente e la natura, al concessionario si consente l'esecuzione di interventi sul demanio marittimo.

Per l'intervento nell'area a destinazione sportivo-ricreativa, gruppo 2.b, che comprende le particelle catastali n. 2647/2 zgr. e p.c.n. 6704 nel c.c. di Pola, all'interno della quale viene formata la particella edificabile n. 6805 nel c.c. di Pola – per la costruzione di un edificio a destinazione sportivo-ricreativa consistente in una RAMPA DI ALAGGIO CON SCOGLIERA PROTETTIVA ACCANTO AL MOLO, è stato rilasciato il permesso di ubicazione, e i lavori saranno eseguiti in conformità al permesso di costruzione.

L'area oggetto della presente concessione si trova al di fuori delle aree protette naturali, mentre la parte marina dell'area concessa, in conformità al Regolamento sulla rete ecologica e alle competenze degli enti pubblici per la gestione delle aree della rete ecologica (Gazzetta Ufficiale n. 80/19 e 119/23), è situata all'interno della rete ecologica della Repubblica di Croazia, e precisamente all'interno della Zona speciale di conservazione significativa per specie e habitat (ZSCSSH) HR5000032 Acque dell'Istria occidentale e dell'Area di conservazione significativa per le specie ornitologiche (ACO) HR1000032 Acque dell'Istria occidentale.

Considerata la dimensione e l'entità dell'intervento pianificato all'interno dell'area oggetto della concessione, nonché il fatto che l'impatto antropico sull'area interessata è già significativo, e dato che la superficie dell'intervento previsto è estremamente ridotta rispetto all'estensione delle menzionate aree ZSCSSH (72.812,11 ha) e ACO (15.470,15 ha) della rete ecologica, per l'intervento non è necessaria la valutazione di compatibilità con la rete ecologica ai sensi dell'articolo 24 della Legge sulla protezione della natura (Gazzetta Ufficiale nn. 80/13 e 15/18), e lo stesso non avrà impatti negativi sugli obiettivi e sui valori di conservazione delle suddette aree della rete ecologica.

Gli interventi e le attività consentiti dalla presente concessione non rientrano nell'elenco degli interventi per i quali il Regolamento sulla valutazione dell'impatto ambientale (Gazzetta Ufficiale n. 61/14, 3/17) prescrive l'attuazione di una stima e neppure della necessità di valutare l'impatto dell'intervento sull'ambiente.

Sono ritenuti interventi per l'allestimento delle spiagge:

- tutti gli interventi che sono in funzione dello svolgimento dell'attività e della fornitura di servizi in concessione, e che sono conformi alla vigente documentazione di assetto territoriale e alle norme di legge che disciplinano la costruzione, la tutela ambientale e naturale.

Il concessionario è tenuto a posizionare nell'area in concessione una tabella informativa con almeno il seguente contenuto:

1. informazioni sul concessionario - nome, sede, CIP, contatto (numero di telefono ed e-mail),
2. il disegno della superficie della concessione,
3. la Classe e il N. Prot. della Delibera sull'assegnazione della concessione,
4. i dati sul concedente,
5. termine di durata della concessione.

3.6. Stipulazione del sub contratto o del contratto di sub concessione

Le attività sul territorio in concessione possono essere svolte esclusivamente dal concessionario. Non è consentito stipulare contratti di sub concessione e neppure contratti per lo svolgimento di attività secondarie di minore entità.

3.7. Durata prevista del contratto

20 anni.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DEGLI OFFERENTI, REQUISITI DI CAPACITÀ GIURIDICA, COMMERCIALE, TECNICA E PROFESSIONALE, PROVE E DATI CON I QUALI IL SOGGETTO ECONOMICO DIMOSTRA L'ADEMPIMENTO DI TALI CONDIZIONI

4.1. Motivi di esclusione degli offerenti

4.1.1. Motivi obbligatori per l'esclusione dell'offerente in base all'art. 24 della Legge sulle concessioni

(1) Il concedente è tenuto ad escludere in qualsiasi momento il soggetto economico dal processo:

1. se si tratta di un soggetto commerciale che **ha lo stabilimento nella Repubblica di Croazia** o di una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha l'autorità di rappresentare, prendere decisioni o controllare tale soggetto economico e che è un cittadina della Repubblica di Croazia condannata con sentenza definitiva per:

a) partecipazione a un'organizzazione criminale, sulla base

- dell'articolo 328 (associazione a delinquere) e all'articolo 329 (commissione di un reato nell'ambito di un'associazione a delinquere) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15.)
- dell'articolo 333 (associazione alla commissione di reati), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

b) corruzione ai sensi:

- dell'articolo 252 (accettazione di tangenti in operazioni commerciali), articolo 253 (corruzione in operazioni commerciali), articolo 254 (abuso nella procedura di appalto pubblico), articolo 291 (abuso di posizione e di autorità), articolo 292 (favoreggiamento illecito), articolo 293 accettazione di tangente, articolo 294 (corruzione con tangente), articolo 295 (traffico d'influenza) e dell'articolo 296

(corruzione per traffico d'influenza) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 294a (accettare tangenti in operazioni commerciali), articolo 294b (pagare tangenti in operazioni commerciali), articolo 337 (abuso di posizione e di autorità), articolo 338 (abuso dell'esercizio della funzione statale), articolo 343 (mediazione illecita), articolo 347 (accettazione di una tangente), articolo 348 (corruzione per tangente) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

c) truffa sulla base

- dell'articolo 236 (frode), dell'art. 247 (frode in operazioni commerciali), articolo 256 (evasione fiscale o doganale) e dell'articolo 258 (frode sulle sovvenzioni) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 224 (frode), dell'art. 293 (frode nelle operazioni economiche) e dell'art. 286 (evasione fiscale e di altri contributi), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

d) terrorismo o crimini legati ad attività terroristiche, sulla base

- dell'articolo 97 (terrorismo), dell'art. 99 (istigazione pubblica al terrorismo), dell'art. 100 (reclutamento per il terrorismo), dell'articolo 101 (addestramento per il terrorismo), dell'articolo 102 (associazione terroristica) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 169 (terrorismo), dell'art. 169a (istigazione pubblica al terrorismo) e dell'art. 169b (reclutamento e addestramento al terrorismo) dal Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

e) riciclaggio di denaro sporco o finanziamento del terrorismo sulla base

- dell'articolo 98 (finanziamento del terrorismo) e all'art. 265 (riciclaggio di denaro sporco) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 279 (riciclaggio di denaro sporco) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

f) lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani, sulla base

- dell'articolo 106 (tratta di esseri umani) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 175 (tratta di esseri umani e schiavitù) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

2. se il soggetto economico è in fase di liquidazione, cioè se ha sospeso l'attività d'impresa.

(2) Il concedente è obbligato a escludere il soggetto economico in qualsiasi momento durante il processo di assegnazione della concessione se il soggetto economico non ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia o se una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha il potere di rappresentarlo, prendere decisioni o controllarlo entità commerciale e che non è un cittadino della Repubblica di Croazia è condannata con sentenza definitiva per i reati di cui al comma 1, punto 1 di questo articolo e per reati corrispondenti secondo le norme nazionali dello Stato di stabilimento dell'entità economica, rispettivamente lo Stato di cui la persona è cittadina.

(3) Il concedente è tenuto a escludere il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se accerta che questo non ha adempiuto ai propri obblighi di pagamento degli obblighi fiscali e/o

contributivi per l'assicurazione pensionistica e sanitaria nella Repubblica di Croazia o nel paese dove si trova la sede dell'attività del soggetto commerciale

(4) In via eccezionale rispetto al comma 3 di questo articolo, il concedente non escluderà il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione nel caso in cui, conformemente a una norma speciale, il pagamento degli importi dovuti non è consentito o nel caso in cui gli sia stata concessa una proroga di pagamento.

(5) In via eccezionale rispetto ai commi da 1 a 4 del presente articolo, il concessionario può rinunciare all'esclusione di un soggetto economico qualora sia stata ottenuta una causa di esclusione per importanti motivi di interesse pubblico quali la salute pubblica o la tutela dell'ambiente.

(6) Qualsiasi soggetto economico che si trova in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo può fornire prove per dimostrare che le misure che ha adottato sono sufficienti per dimostrare la sua affidabilità, indipendentemente dall'esistenza di un motivo importante per l'esclusione.

Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

(7) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 6 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

(8) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 7 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

(9) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 6 del presente articolo siano adeguate.

Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di cinque anni dal giorno in cui la sentenza è definitiva, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

(11) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

4.1.2 Altri motivi per l'esclusione di un soggetto economico conformemente all'art. 25 della Legge sulle concessioni

Il Concedente escluderà un soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se:

1. può dimostrare adeguatamente una violazione degli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, compresi i contratti collettivi, e in particolare il pagamento dello stipendio concordato o le disposizioni del diritto ambientale, sociale e del lavoro internazionale elencate nell'Allegato IV. della Legge sulle concessioni
2. nei suoi confronti è stata aperta una procedura fallimentare, se è amministrato da persona nominata dal tribunale competente, se è in fase di liquidazione con i creditori o se il soggetto economico sta affrontando una procedura analoga secondo la normativa del paese in cui il soggetto ha la sede di attività
3. se il soggetto economico è stato condannato per un reato in relazione all'esercizio di un'attività professionale di cui al Capo XX del Codice Penale - (GU 125/11, 114/12, 56/15, 61/15, 101/17, 118/18, 129/19 e 84/21) - reati contro l'ambiente
4. può provare con mezzi idonei che il soggetto economico ha commesso un grave errore professionale che ne pregiudica l'integrità

5. può adeguatamente provare che il soggetto economico ha stipulato con altri soggetti economici un accordo volto a falsare la concorrenza del mercato
6. a causa di carenze significative o persistenti durante l'attuazione dei requisiti essenziali del precedente contratto di concessione o contratto di appalto pubblico, il contratto di concessione precedentemente concluso è stato risolto o è stato stabilito un obbligo specifico di risarcimento danni o sanzioni simili
7. il conflitto d'interesse di cui all'art. 7 comma 6 a all'art. 16 comma 4 della Legge sulle concessioni non si può risolvere con altre misure meno drastiche
8. il soggetto economico si è reso colpevole di aver gravemente travisato i fatti nel fornire i dati necessari per verificare l'inesistenza di cause di esclusione o per soddisfare i criteri di selezione del soggetto economico, ove abbia occultato tali informazioni o non sia in grado di allegare documenti giustificativi ai sensi degli artt. 24 e 25 di questa Legge
9. il soggetto economico ha cercato di influenzare il processo decisionale dell'appaltante in modo illegale, per ottenere informazioni riservate che potrebbero dargli un indebito vantaggio nel processo di appalto, o ha fornito per negligenza informazioni errate che potrebbero avere un impatto materiale sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione del soggetto economico o l'aggiudicazione dell'appalto.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 4.1.2. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori reati o omissioni.

Le misure adottate dal soggetto economico sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure intraprese siano adeguate.

Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione dalla procedura di concessione è di tre anni dall'evento in questione, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui al punto 4.1.2 sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

4.1.3. Condizioni di capacità giuridica, commerciale, tecnica e professionale

Conformemente all'art. 56 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi, i presupposti speciali per l'ottenimento della concessione sul demanio marittimo che il soggetto economico deve soddisfare sono i seguenti:

1. essere iscritto all'esercizio dell'attività economica per la quale si richiede la concessione
2. che alla data di presentazione dell'offerta o della richiesta siano stati saldati tutti gli obblighi derivanti da precedenti concessioni
3. che nei cinque anni precedenti il giorno di presentazione dell'offerta o della richiesta non sia stata revocata la concessione per l'uso ai fini economici del demanio marittimo

4. di non aver utilizzato il demanio marittimo senza valido fondamento giuridico e/o di aver arrecato danno al demanio, se non ha previamente pagato il risarcimento del danno o l'indennizzo per l'acquisizione senza valido fondamento, fermo restando che l'importo del compenso per il rimborso del danno non può essere inferiore al canone di concessione, che il concedente sarebbe tenuto a pagare per l'utilizzo del bene marittimo sulla base di un valido fondamento giuridico

5. l'assenza di motivi di esclusione dell'offerente dalla procedura di raccolta pubblica delle offerte, prescritta da un apposito regolamento in materia di concessioni

6. particolari presupposti previsti dalla disciplina generale delle concessioni.

4.1.4. Prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);
3. Visura camerale o estratto dal registro artigianale o dal registro delle associazioni con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);
4. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2., presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
5. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), a eccezione dei lavoratori autonomi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche, delle società e attività appena costituite, nonché delle associazioni che non adottano la contabilità in partita doppia (in tal caso, l'associazione deve ottenere un certificato dell'Agenzia finanziaria FINA che certifichi l'impossibilità di rilasciare il modulo BON 1).
6. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3);
7. la Dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (trasmettere tramite modulo - Allegato 5 della Documentazione concorsuale),
8. la Dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (trasmettere tramite modulo - Allegato 6 della Documentazione concorsuale);

9. una Dichiarazione con la quale l'offerente si impegna a rimborsare le spese di rilascio del permesso di ubicazione nei confronti del Club di vela VEGA, 52105 Pula, Valsaline 31, c.p. 500, per un importo di 2.027,00 € se selezionato come offerente più favorevole entro 3 giorni lavorativi dalla data di esecutività della Delibera di assegnazione della concessione (il Club di vela VEGA non compila questa dichiarazione). La prova sul pagamento delle spese va trasmessa al Club di vela VEGA d.o.o. e all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

4.1.5. Altri documenti obbligatori

1. L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.
2. Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2
Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.
3. La garanzia della banca d'affari a titolo di serietà dell'offerta, pari all'1% del valore offerto dell'investimento, con validità fino al termine previsto per la stipula del contratto di concessione, e comunque per un periodo massimo di due anni, oppure una cambiale in bianco per un importo superiore, il più vicino possibile all'1% del valore dell'investimento proposto, autenticata da un notaio.
4. La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti devono dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

5. CONTENUTO, MODO DI ELABORAZIONE E DI TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA, DETERMINAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE, CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA, DURATA DELL'OFFERTA

5.1. Contenuto, modo di elaborazione e di trasmissione della richiesta di partecipazione e dell'offerta, informazioni sulla data di apertura dell'offerta

L'offerente trasmette la sua richiesta di partecipazione e l'offerta in forma scritta, in busta chiusa con indicata la denominazione dell'oggetto della concessione: *Offerta per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo sulla p.c.n. *2647/2 e 6074*, entrambe nel c.c. Pola, con scritto "non aprire" e l'indirizzo dell'offerente, all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE
SEZIONE PER GLI AFFARI MARITTIMI, I TRASPORTI E LE INFRASTRUTTURE
M.B. RAŠANA 2/4
52 000 PAZIN

L'offerta si redige in lingua croata e alfabeto latino, mentre il prezzo dell'offerta viene espresso in euro.

Nel termine per la consegna dell'offerta l'offerente può modificare la sua offerta, completarla o rinunciare a essa. Dopo lo scadere del termine per la consegna, l'offerta non dev'essere modificata ma soltanto chiarita o completata conformemente all'art. 47 commi 6 - 9 della Legge sulle concessioni.

Su richiesta del concedente, l'offerente può prolungare il termine di durata della sua offerta.

L'offerta va recapitata anche in forma elettronica.

L'offerta in forma scritta comprende obbligatoriamente i documenti originali di cui ai punti 4.1.4. e 4.1.5. della Documentazione.

L'offerta dovrà corrispondere integralmente all'Avviso sull'intento di assegnare la concessione e alla presente Documentazione.

L'offerta deve comprendere:

- 1) Il contenuto dell'offerta (l'elenco delle sue parti integranti e/o degli allegati all'offerta)
- 2) Il foglio di ricapitolazione compilato dalla persona autorizzata a rappresentare l'offerente, conformemente all'Allegato 3 della Documentazione.
- 3) I documenti richiesti al punto 4.1.4
- 4) I documenti richiesti al punto 4.1.5

L'importo offerto dell'investimento totale secondo lo studio di fondatezza economica deve essere espresso in euro, IVA esclusa.

L'offerta è fatta in modo da formare un tutt'uno, deve essere rilegata in modo da impedire la successiva rimozione o l'inserimento di fogli.

Le pagine dell'offerta devono essere numerate.

La garanzia bancaria per la serietà dell'offerta è presentata in originale, inserita in una pellicola di plastica completamente chiusa, rilegata nell'offerta in modo tale da costituire parte integrante dell'offerta. La pellicola di plastica deve essere chiusa su tutti i lati e/o chiuso con una o più etichette in modo tale che non si possa rimuovere nulla senza strappare o tagliare l'etichetta. La garanzia bancaria dovrà essere integra, ovvero non dovrà essere forata, pinzata, incollata, piegata o danneggiata in altro modo.

L'offerta in formato elettronico non va rilegata ma deve essere contrassegnata con la denominazione e indicata nel contenuto dell'offerta.

L'offerente può recedere dall'offerta presentata mediante dichiarazione scritta fino allo scadere del termine per la presentazione dell'offerta. La dichiarazione scritta viene presentata con le stesse modalità dell'offerta con l'indicazione obbligatoria che si tratta di un recesso dall'offerta. In questo caso, l'offerta non aperta viene restituita all'offerente.

L'offerente sostiene i costi di realizzazione, presentazione e restituzione dell'offerta.

L'offerta deve essere firmata da una persona autorizzata a rappresentare l'offerente secondo i dati risultanti dal registro del Tribunale commerciale competente o da altro organo competente nel paese in cui ha sede l'offerente.

Saranno prese in considerazione solo le offerte consegnate in posta, rispettivamente a chi è autorizzato a fornire servizi postali o di persona all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pazin, entro un termine di 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Se l'offerta è stata consegnata per posta raccomandata o a chi è autorizzato a fornire servizi postali, il giorno di consegna alla posta o all'autorizzato a fornire servizi postali, sarà ritenuto come il giorno di consegna alla Regione Istriana, Assessorato sviluppo sostenibile - Sezione marina, traffico e infrastruttura.

Luogo e ora di apertura delle offerte: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, Pola, il quinto giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 10.00.

5.2.Determinazione del canone di concessione

Ai sensi dell'art. 58. della LSDMPM è stabilito che:

- (1) Il canone di concessione per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo consiste in una parte fissa e una variabile annuali.
- (2) La parte fissa del canone di concessione viene stabilita in base alla superficie del demanio marittimo (parte di terraferma o marittima) assegnata in concessione.
- (3) La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.
- (5) In via eccezionale rispetto al comma 1 di questo articolo, qualora il Concedente ritenga fondato lo studio sulla fondatezza per l'assegnazione della concessione, il canone di concessione può essere determinato esclusivamente nella sua parte fissa.

Criteri per la determinazione dell'importo del canone di concessione

si applica l'articolo 58 comma1 della LSDMPM, si stabilisce un canone che va versato esclusivamente nella sua parte fissa, nell'importo iniziale della parte fissa del canone che ammonta a 0,25 €/m².

5.3.Criteri di selezione dell'offerta

Il criterio di selezione dell'offerta è l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione per la superficie del demanio marittimo 60%
- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%

Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

Coeff.conc.fissa=
$$\frac{60\% \times \text{importo offerto della parte fissa del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione}}$$

Coeff. dell'investim. complessivo =
$$\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$$

5.4. Periodo di validità dell'offerta

L'offerta è valida, cioè vincola l'offerente per 180 giorni dalla consegna.

5.5 Condizioni per il ritiro della documentazione di gara

Il termine per il ritiro della Documentazione di gara parte dal giorno di pubblicazione dell'avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici degli appalti pubblici della RC.

La documentazione di gara sarà disponibile negli Annunci elettronici degli appalti pubblici della RC.

La documentazione di gara va ritirata in formato digitale ed è gratuita.

6 ALTRI DATI

6.1 Trasferimento del Contratto di concessione

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

6.2. Diritto di pegno sulla concessione

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

6.3 Termine per l'adozione della Delibera sull'assegnazione della concessione

La Delibera sull'assegnazione della concessione viene presa dal concedente, dopo che la commissione di esperti per le concessioni ha esaminato e valutato le offerte.

Il termine per decidere sull'assegnazione della concessione è di 180 giorni dopo il termine in cui è scaduto il termine per la presentazione dell'offerta.

6.4. Modalità e condizioni di pagamento del canone di concessione

La parte fissa annua del canone di concessione si riferisce al periodo dal 1/01 al 31/12, e va versata entro il 31/12 nell'anno in corso.

La parte variabile annua del canone di concessione riguarda il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre.

Il canone di concessione va pagato sul conto della Città di Pola HR 1110010051735929208.

Nell'anno in cui la concessione inizia e nell'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Il termine per il pagamento della parte fissa del canone di concessione nell'anno in cui la concessione termina è al più tardi entro la cessazione del contratto.

6.5. Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

6.6. Denominazione e indirizzo dell'organo di ricorso

Conformemente all'art. 96 della Legge sulle concessioni, la Commissione di Stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico è competente per decidere in merito ai ricorsi concernenti le procedure di assegnazione delle concessioni.

Conformemente all'art. 97 della Legge sulle concessioni, per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

La procedura di ricorso si svolge secondo le disposizioni della Legge sugli appalti pubblici del 2016 e della Legge sul procedimento amministrativo generale. Il procedimento di ricorso si basa sui principi di appalto pubblico e procedimento amministrativo.

Ha diritto al ricorso ogni soggetto economico che ha o aveva un interesse giuridico per ottenere il contratto di concessione e che ha subito o potrebbe subire danni dalla presunta lesione dei diritti soggettivi.

Il ricorso va presentato alla Commissione di Stato in forma scritta.

Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, tramite il modulo e-Žalba (ricorso elettronico).

Il ricorso va presentato entro un termine di 10 (dieci) giorni, precisamente dal giorno di:

- pubblicazione dell'invito alla gara, in rapporto al contenuto dell'invito o della documentazione sull'appalto,
- pubblicazione dell'avviso sulla correzione in rapporto al contenuto della correzione,
- pubblicazione della modifica della documentazione d'appalto, rispetto al contenuto della modifica della documentazione,
- ricezione della delibera sulla scelta o l'annullamento, in rapporto all'omissione del committente a rispondere validamente alla richiesta consegnata per tempo dell'informazione aggiuntiva, della motivazione o della modifica della documentazione d'appalto, sul procedimento di apertura delle offerte e sul procedimento di esame, valutazione e scelta dell'offerta o dei motivi che hanno portato all'annullamento.

Un ricorrente che non presenta ricorso in una determinata fase della procedura di appalto pubblico non ha il diritto di presentare ricorso in una fase successiva della procedura per la fase precedente.

Il ricorso deve comprendere almeno le informazioni e le prove di cui all'articolo 420 della Legge sugli appalti pubblici 2016.

In caso di ricorso contro la Documentazione di appalto o di modifica della Documentazione di appalto, il Committente pubblicherà, conformemente all'art. 419 della Legge sull'appalto pubblico, l'informazione relativa al ricorso presentato e all'interruzione del procedimento di appalto pubblico. Eccezionalmente, se il ricorso sulla documentazione d'appalto, o sulla sua modifica, viene presentato dopo la scadenza del termine di ricorso, il Committente può continuare la procedura di appalto pubblico, ma non può prendere una delibera sulla selezione o una delibera sull'annullamento prima della consegna della stessa alla Commissione di Stato.

6.7. Controversie relative al diritto di concessione

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

7. TIPO, MEZZO, CONDIZIONI E TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELLA GARANZIA ATTESTANTE LA SERIETÀ DELL'OFFERTA E PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

7.1. Garanzia attestante la serietà dell'offerta

Quale garanzia della serietà dell'offerta l'offerente recapita la garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

Il concedente è tenuto a restituire all'offerente la garanzia della banca commerciale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, ovvero entro 30 giorni dall'esecuzione del provvedimento di annullamento della procedura di concessione.

7.2. Garanzia di attuazione del contratto

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare:

1. una cambiale in bianco di importo superiore al doppio dell'importo della parte fissa annua del canone di concessione, che servirà garantire il pagamento del canone di concessione.

Il concedente è obbligato a restituire la cambiale in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

8. CONTRATTO DI CONCESSIONE DISEGNO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE (Allegato 10)

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 7 della Legge sulle concessioni, il contratto di concessione è un contratto amministrativo.

9. MODIFICHE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

9.1. Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
 1. se il Parlamento croato dovesse stabilire che la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo sono messe in pericolo,
 2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
 3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
 2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- b) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:
 1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:
 - La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,
 - L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
 - Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.
 2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

c) Oltre a quanto previsto dal regolamento speciale in materia di concessioni, il concessionario può chiedere al concedente di modificare il contratto di concessione senza avviare una nuova procedura di assegnazione in concessione:

1. se il concessionario, al fine di modificare documenti di pianificazione territoriale e/o un atto di attuazione di documenti di pianificazione territoriale, richiede una modifica dell'oggetto della concessione

2. per un investimento non previsto nella documentazione di gara e che si rende necessario per eventi derivanti da forza maggiore o per adeguamento a nuove condizioni tecnologiche di lavoro se il concessionario è costretto ad apportare tali adeguamenti a causa di un cambiamento normativo.

Durante la durata della concessione, il concessionario può presentare una richiesta motivata di modifica del contratto di concessione, accompagnata da uno studio sulla fondatezza economica per la modifica del contratto di concessione. Il concedente deciderà di accogliere la modifica o di respingere la richiesta.

Il valore della modifica del contratto di concessione non può superare il 50% del valore originariamente stimato della concessione.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni. Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Non è possibile prolungare il periodo di assegnazione della concessione.

10. TERMINE DELLA CONCESSIONE

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

11. REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il concedente può revocare la concessione:

- a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;
- b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;
- c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;
- d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;
- e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;
- f) se il concessionario non utilizza il bene marittimo conformemente al proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua investimenti annuali nei termini e negli importi determinati dallo studio di fondatezza economica, salvo il caso di forza maggiore o circostanze straordinarie che non potevano essere previste, prevenute o evitate in anticipo
- g) qualora non ottenga il permesso di costruzione entro 4 anni dalla data di validità del permesso di locazione;
- h) qualora non costruisca il molo e la scogliera entro 2 anni dal rilascio del permesso di costruzione definitivo, ovvero entro 4 anni, qualora il termine sia stato prorogato per cause di forza maggiore o eventi imprevedibili per un massimo di ulteriori 2 anni.

In caso di revoca della concessione per uno dei motivi sopra indicati, il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento.

12. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il concessionario ha l'obbligo di inserire nel contratto la disposizione relativa alle azioni necessarie per iscrivere la concessione nel libro fondiario.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/299

N.PROT.: 2163-01/3-25-39

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

128

Ai sensi degli articoli 11 e 6 comma 2 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale nn. 100/18, 125/19, 133/20, 147/20, 136/21, 119/22, 156/22, 33/23 e 36/24) e dell'articolo 241 comma 4 della Legge sull'assistenza sociale (Gazzetta ufficiale nn. 18/22, 46/22, 119/22, 71/23, 156/23 e 61/25) e della disposizione degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

sull' approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2024

Articolo 1

Si approva la Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e del benessere sociale della Regione Istriana per il 2024 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/25-06/41

N.PROT.: 2163-01/3-25-6

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

129

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 2 comma 3 e dell'art. 6 comma 2 della Legge sulle consulte dei giovani („Gazzetta ufficiale“, nn. 41/14 e 83/23), dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18-testo consolidato 10/20, 6/21, 20/22, 12/25), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA

d'istituzione del Comitato consultivo giovanile della Regione Istriana

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente si costituisce la Consulta dei giovani della Regione Istriana quale organo consultivo della Regione Istriana (in seguito: Consulta dei giovani) finalizzato a far partecipare i giovani allo sviluppo della politica pubblica per i giovani sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 2

(1) La Consulta dei giovani promuove e raccomanda il diritto, le esigenze e gli interessi dei giovani sul territorio della Regione Istriana.

(2) L'Assemblea regionale della Regione Istriana (in seguito nel testo: Assemblea) costituisce la Consulta dei giovani, nel rispetto dei principi di non discriminazione, partenariato, collaborazione e partecipazione attiva dei giovani.

II COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 3

(1) La Consulta dei giovani è costituita da persone residenti o domiciliate sul territorio della Regione Istriana, che al momento della presentazione della candidatura a membri della Consulta dei giovani hanno dai 15 (quindici) anni compiuti, ai 30 (trenta) anni compiuti di età.

(2) Le persone di cui al comma 1 del presente articolo hanno diritto di essere elette membri della Consulta dei giovani ma non possono essere contemporaneamente membri della Consulta dei giovani di altre unità d'autogoverno territoriale (regionale).

(3) Le persone di cui al comma 1 del presente articolo possono, oltre ad essere membri della Consulta dei giovani della Regione Istriana, essere contemporaneamente membri di una sola Consulta dei giovani di un'unità di autogoverno locale.

(4) Una persona non può essere contemporaneamente membro della Consulta dei giovani della Regione Istriana e membro dell'Assemblea della Regione Istriana.

(5) Il membro della Consulta dei giovani che durante il mandato compie 30 (trenta) anni d'età, continua con l'attività nella stessa fino allo scadere del mandato per il quale è stato eletto.

Articolo 4

(1) La Consulta dei giovani ha 7 (sette) membri eletti compreso il presidente e il suo sostituto, e un rappresentante di ogni consulta dei giovani istituita nelle unità di autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana.

(2) Almeno 1 (un) membro della Consulta dei giovani dev'essere rappresentante della comunità nazionale italiana.

III ELEZIONE DEI MEMBRI DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 5

(1) L'Assemblea della Regione Istriana inizia la procedura di elezione dei membri della Consulta dei giovani pubblicando un invito pubblico a presentare le candidature per comporre le Consulte dei giovani.

(2) L'Invito pubblico deve comprendere la descrizione del procedimento di elezione e i requisiti per presentare le candidature stabilite dalla Legge sulle consultazioni dei giovani e dalla presente Delibera, i termini per presentare le domande e le scadenze entro le quali si svolgerà la verifica dell'adempimento delle condizioni formali dei candidati presentati e l'elezione dei membri della Consulta dei giovani.

(3) L'invito pubblico per la presentazione delle candidature viene pubblicato sul sito web della Regione Istriana entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente Delibera.

(4) L'avviso della pubblicazione dell'invito pubblico per la presentazione delle candidature sarà consegnato in base ai dati disponibili, alle associazioni giovanili e per i giovani, alle scuole medie superiori, alle università e ai giovani dei partiti politici operanti sul territorio della Regione Istriana.

(5) Se all'invito pubblico non dovesse pervenire almeno il numero di candidature valide che corrisponde al numero di membri di cui all'articolo 4 comma 1 di questa Delibera, l'invito pubblico a presentare le candidature sarà ripetuto al massimo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del precedente invito pubblico.

(6) I candidati che presentano domande valide al nuovo invito pubblico saranno eletti nella Consulta dei giovani mediante la procedura ordinaria.

(7) Gli inviti pubblici a presentare le candidature saranno ripetuti ai sensi del comma 5 del presente articolo, fino alla costituzione della Consulta dei giovani.

Articolo 6

(1) L'Assemblea elegge i membri della Consulta dei giovani sulla base di candidature scritte e motivate.

(2) Le candidature per i membri della Consulta dei giovani, sulla base dell'invito pubblico alla presentazione delle candidature, sono presentate da:

- le associazioni che, conformemente allo statuto, hanno scelto in modo mirato e nelle loro attività di dedicarsi al lavoro con e per i giovani,
- le associazioni delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia
- i consigli degli alunni
- i collegi degli studenti

- i giovani dei partiti politici
- organizzazioni sindacali e di categoria nella Repubblica di Croazia e
- gruppi informali di giovani.

(3) Quando a proporre la candidatura di cui al comma 2 del presente articolo è un gruppo informale di giovani, questo dev'essere costituito da almeno 25 giovani.

Articolo 7

(1) L'elezione dei membri della Consulta dei giovani si svolge nell'Assemblea, conformemente alla Legge sulle consulte giovanili, alla legge che disciplina il sistema dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) e gli atti generali della Regione Istriana.

(2) Dopo aver ricevuto le candidature a membri della Consulta dei giovani, la Commissione per l'elezione e le nomine verifica le condizioni formali dei candidati e, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, compila una relazione sulla verifica delle condizioni formali e determina l'elenco delle candidature valide.

(3) La relazione sulla verifica dell'adempimento delle condizioni formali e l'elenco delle candidature valide vengono sottoposti all'Assemblea e pubblicati sul sito web della Regione Istriana.

(4) Alla prima seduta successiva alla pubblicazione della lista delle candidature valide, l'Assemblea discute sulla relazione sulla verifica delle condizioni formali e dalla lista delle candidature valide per i membri della Consulta dei giovani, ne elegge con voto pubblico i membri.

Articolo 8

(1) Qualora siano pervenute complessivamente sette candidature, la votazione si svolge in modo che i consiglieri votino pubblicamente alzando la mano, esprimendosi a favore, contro ciascuna proposta individuale di candidato, oppure astenendosi dal voto. Perché la votazione sia valida, è necessaria la presenza della maggioranza del numero totale dei consiglieri. Si considerano eletti i candidati che hanno ottenuto la maggioranza dei voti dei consiglieri presenti.

(2) Qualora il numero delle candidature valide pervenute superi il numero totale dei membri della Consulta dei giovani (cioè se sono pervenute più di sette candidature), la votazione si svolge in forma scritta, predisponendo una lista di tutti i candidati, con accanto ad ogni nome il numero d'ordine e l'indicazione del proponente. La votazione avviene in modo che i consiglieri votino per sette candidati della lista proposta, segnando con un cerchio il numero progressivo davanti a ciascun candidato che intendono proporre per la Consulta dei giovani.

(3) Il Presidente gestisce la votazione segreta ed è coadiuvato da 2 (due) consiglieri designati dall'Assemblea su proposta dello stesso Presidente, tenendo conto che entrambi i consiglieri non appartengono allo stesso partito.

(4) Il voto mediante schede elettorali è pubblico, nel senso che su ogni scheda è indicato il nome e il cognome del consigliere che vota.

(5) Dopo che tutti i consiglieri hanno consegnato le proprie schede elettorali e il presidente ha dichiarato conclusa la votazione, si procede all'accertamento dei risultati del voto nella sala in cui si tiene la seduta.

(6) I risultati della votazione sono accertati dal presidente con l'assistenza di due consiglieri che lo hanno aiutato durante la votazione, sulla base delle schede consegnate.

(7) Oltre ai risultati della votazione, il presidente annuncia il numero complessivo dei consiglieri che hanno votato, il numero delle schede nulle, nonché l'elenco dei candidati votati da ciascun consigliere.

(8) Si considerano eletti nella Consulta dei giovani i primi sette candidati della lista che hanno ottenuto il maggior numero di voti da parte di tutti i consiglieri.

(9) Nel caso che non sia possibile eleggere la Consulta dei giovani poiché due o più candidati con lo stesso numero di voti, la votazione si ripeterà fino alla scelta dei candidati fino al raggiungimento del numero pieno dei membri della Consulta dei giovani, fra quelli candidati che non sono stati eletti nel primo turno di voti perché avevano lo stesso numero di voti. La votazione si ripete fino a quando non si eleggono tutti i membri della Consulta dei giovani.

(10) I risultati della votazione per i membri della Consulta dei giovani vengono pubblicati sui siti internet della Regione Istriana e sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Articolo 9

I membri di ciascuna Consulta dei giovani dell'unità dell'autogoverno locale del territorio della Regione Istriana costituita, eleggono un rappresentante della Consulta dei giovani dell'unità d'autogoverno locale nella Consulta dei giovani della Regione Istriana.

Articolo 10

Nel caso che nella procedura d'elezione non fosse eletto un membro del rappresentante della comunità nazionale italiana, il numero dei membri della Consulta dei giovani aumenta di un membro ossia del rappresentante della comunità nazionale italiana che ha ottenuto il maggior numero di voti e, in deroga alla disposizione dell'art. 4 comma 1 della presente Delibera, il numero dei membri della Consulta dei giovani aumenta fino a 8 (otto).

IV COSTITUZIONE DEL COMITATO DEI GIOVANI

Articolo 11

(1) Il Presidente dell'Assemblea convoca la seduta costitutiva della Consulta dei giovani entro 30 (trenta) giorni dal giorno di pubblicazione dei risultati delle elezioni.

(2) Il Presidente dell'Assemblea presiede la seduta della Consulta dei giovani fino all'elezione del suo presidente.

(3) La Consulta dei giovani è costituita con l'elezione del suo Presidente della Consulta dei giovani.

(4) Il presidente e il vicepresidente della Consulta dei giovani sono eletti e revocati dai membri della stessa con la maggioranza dei voti di tutti i membri.

(5) La comunicazione sulla costituzione della Consulta dei giovani viene pubblicata sul sito web della Regione Istriana.

(6) Se la Consulta dei giovani non elegge il suo presidente entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati ufficiali delle elezioni per i membri della Consulta dei giovani, l'Assemblea bandirà un nuovo Invito pubblico per l'elezione dei membri della Consulta dei giovani."

V MANDATO DEI MEMBRI DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 12

(1) I membri della Consulta dei giovani vengono eletti per il periodo di durata del mandato dell'Assemblea della Regione Istriana che li ha eletti, e il loro mandato dura fino al giorno di entrata in vigore della delibera del Governo della Repubblica di Croazia di indizione delle prossime elezioni ordinarie che avvengono ogni quattro anni, conformemente alle disposizioni della Legge che stabilisce le elezioni amministrative, ossia fino al giorno dell'entrata in vigore della delibera del Governo della Repubblica di Croazia sullo scioglimento dell'organo rappresentativo, conformemente alle disposizioni della Legge che disciplina l'autogoverno locale e territoriale (regionale).

(2) L'Assemblea destituirà il membro della Consulta dei giovani anche prima dello scadere del mandato nei seguenti casi:

- per assenze ingiustificate in almeno il 50% delle sedute del Comitato giovanile in un anno,
- su richiesta propria.

(3) Nel caso di cui al comma 2 punto 1 del presente articolo, sui motivi di esonero di un singolo membro prima dello scadere del mandato, la Consulta dei giovani è tenuta a informare il Presidente dell'Assemblea.

(4) Il membro della Consulta dei giovani consegna di persona la richiesta di esonero al Presidente dell'Assemblea.

Articolo 13

(1) Se il numero dei membri della Consulta dei giovani è inferiore dei 2/3 del numero iniziale dei suoi membri, l'Assemblea attuerà il procedimento di elezione aggiuntiva per il numero dei membri corrispondenti al

numero di quelli che prima dello scadere del mandato hanno cessato di essere membri della Consulta dei giovani. Sulla procedura di elezione aggiuntiva si applicano adeguatamente le disposizioni di questa Delibera che riguardano l'elezione dei membri della Consulta dei giovani.

(2) La procedura di elezione aggiuntiva si attuerà anche nel caso quando nella procedura d'elezione regolare non è stata raggiunta la rappresentanza degli appartenenti alla comunità nazionale italiana.

(3) Dopo la procedura dell'elezione aggiuntiva, il mandato dei membri del Comitato giovanile dura fino allo scadere del mandato dei membri del Comitato giovanile eletti secondo il procedimento regolare.

VI CAMPO D'ATTIVITÀ, ORGANI E MODO DI AGIRE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 14

Nell'ambito delle sue competenze il Comitato giovanile:

- discute alle sue sedute sulle questioni rilevanti per il lavoro del Comitato giovanile e sulle questioni di competenza dell'Assemblea che sono d'interesse per i giovani
- in collaborazione con il presidente dell'Assemblea inizia nell'Assemblea ad adottare delibere di rilievo per i giovani, ad adottare programmi e altri atti di rilievo per migliorare la posizione dei giovani sul territorio della Regione Istriana, il dibattito su alcune questioni rilevanti per migliorare la posizione dei giovani sul territorio della Regione Istriana e il modo di risolvere le questioni menzionate,
- tramite i propri rappresentanti partecipa ai lavori dell'Assemblea nel processo decisionale, nelle misure, nei programmi e negli altri atti di particolare importanza per il miglioramento della condizione dei giovani nel territorio della Regione Istriana, esprimendo pareri, proposte e raccomandazioni su questioni e temi di interesse per i giovani
- partecipano all'elaborazione, l'attuazione e il monitoraggio dell'attuazione di programmi locali per i giovani, esprime pareri scritti e proposte agli organi competenti sulle esigenze e i problemi dei giovani, e se necessario propone anche l'emanazione di programmi per rimediare ai problemi manifestatisi e migliorare la posizione dei giovani,
- promuove l'informazione dei giovani su tutte le questioni rilevanti per migliorare la posizione dei giovani, la collaborazione reciproca fra i Comitati giovanili nella Repubblica di Croazia e la collaborazione e lo scambio di esperienze con organizzazioni della società civile e organi corrispondenti degli altri paesi,
- incoraggia i giovani a partecipare attivamente all'autogoverno locale, cioè territoriale (regionale), e, se necessario, li invita alle riunioni e li include nel proprio lavoro,
- propone e inoltra all'Assemblea per la relativa approvazione il programma di lavoro completo di piano finanziario per realizzare il programma di lavoro della Consulta dei giovani
- se necessario invita i rappresentanti degli organi della Regione Istriana alle sedute della Consulta dei giovani,
- incoraggia lo sviluppo della cornice finanziaria dell'attuazione della politica per i giovani e l'appoggio allo sviluppo delle organizzazioni giovanili e per i giovani e partecipa alla programmazione delle priorità dei concorsi e alla determinazione dei criteri di finanziamento delle organizzazioni giovanili e per i giovani,
- svolge anche altri lavori di consulenza d'interesse per i giovani.

Articolo 15

(1) La Consulta dei giovani è rappresentata dal Presidente della Consulta dei giovani.

(2) Il Presidente della Consulta dei giovani:

- convoca e presiede le riunioni della Consulta dei giovani
- rappresenta la Consulta dei giovani nei confronti della Regione Istriana e di terzi
- svolge altre attività conformemente alle disposizioni della Legge sulle consulte dei giovani e al Regolamento interno della Consulta dei giovani.

(3) Qualora il presidente della Consulta dei giovani, per giustificati motivi, sia impedito a svolgere le proprie funzioni, è sostituito dal vicepresidente della Consulta dei giovani.

(4) Il vicepresidente svolge le attività e i compiti necessari del presidente in caso di:

- assenza del presidente;
- esplicita delega conferita dal presidente in forma scritta.

(5) Se il presidente della Consulta dei giovani non adempie ai propri compiti conformemente alla Legge sulle consultazioni dei giovani, agli atti generali della Regione Istriana e al Regolamento interno della Consulta dei giovani, la Consulta dei giovani può, con la maggioranza assoluta dei voti di tutti i membri, avviare la procedura per la sua revoca dalla carica di presidente e per l'elezione di un nuovo presidente.

(6) Qualora la Consulta dei giovani non avvii la procedura di elezione del nuovo presidente secondo il comma 5 del presente articolo, l'Assemblea può, conformemente al Regolamento interno della Consulta dei giovani, inviare alla Consulta dei giovani, in forma scritta, un'iniziativa per l'avvio della procedura di elezione del nuovo presidente.

(7) Qualora il vicepresidente della Consulta dei giovani non adempia ai propri compiti conformemente alla Legge sulle consultazioni dei giovani, agli atti generali della Regione Istriana e al Regolamento interno della Consulta dei giovani, il presidente della Consulta dei giovani oppure almeno un terzo dei membri della stessa possono avviare la procedura per la sua revoca dalla carica di vicepresidente e per l'elezione di un nuovo vicepresidente della Consulta dei giovani.

Articolo 16

(1) La Consulta dei giovani può, in conformità con le proprie competenze, nominare gruppi di lavoro permanenti e temporanei per ambiti specifici di attività, nonché organizzare forum, tavole rotonde e laboratori per specifiche fasce d'età di giovani o per tipologie di problemi giovanili correlati.

(2) Nel lavoro della Consulta dei giovani possono partecipare, senza diritto di voto, anche esperti nei singoli ambiti relativi ai giovani e al lavoro con i giovani.

VII MODALITÀ DI LAVORO E DI ADOZIONE DELLE DELIBERE

Articolo 17

(1) La Consulta dei giovani tiene le sedute regolari almeno una volta ogni tre mesi e se necessario anche più spesso.

(2) Le sedute della Consulta dei giovani vengono convocate e presiedute dal presidente della Consulta dei giovani.

(3) La seduta della Consulta dei giovani si può tenere anche da remoto.

(4) Ai membri della Consulta dei giovani che non possono partecipare alla seduta in presenza, sarà reso possibile, in base alle possibilità tecniche e organizzative, a partecipare alla riunione della Consulta dei giovani per via elettronica, cioè tramite audio e/o videoconferenza.

(5) I membri della Consulta dei giovani che parteciperanno online alla riunione della Consulta dei giovani, ovvero tramite audio e/o videoconferenza ai sensi del paragrafo 4 del presente articolo, informeranno in merito il presidente della Consulta dei giovani entro tre giorni prima della seduta.

(6) Il Presidente della Consulta dei giovani è tenuto a convocare una seduta straordinaria della stessa, su proposta di almeno 1/3 dei suoi membri.

(7) L'Assemblea della Regione Istriana scioglierà la Consulta dei giovani nel caso in cui questa non tenga una seduta per più di 6 (sei) mesi.

Articolo 18

(1) La Consulta dei giovani adotta le delibere per maggioranza di voti, se alla seduta è presente la maggior parte dei suoi membri, eccezion fatta per i casi in cui la Legge sulle consultazioni dei giovani, la presente Delibera e il Regolamento interno della Consulta dei giovani non stabiliscano diversamente.

(2) Se nel deliberare il numero di voti pro e contro è uguale, sarà decisivo il voto del presidente.

(3) Il membro della Consulta dei giovani direttamente interessato all'adozione di una delibera su una determinata questione può partecipare al dibattito ma è esonerato dalla votazione.

(4) Si ritiene che il membro della Consulta dei giovani sia direttamente interessato all'adozione della delibera su una determinata questione, quando questa delibera riguarda il progetto al quale egli partecipa di persona o vi partecipa la persona giuridica che ha una quota nella proprietà o quando il membro della Consulta dei giovani è contemporaneamente anche membro della persona giuridica o dei suoi organi di gestione.

(5) La Consulta dei giovani decide riguardo all'interesse personale del membro della Consulta dei giovani per l'adozione della delibera su una determinata questione.

VIII ATTI DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 19

La Consulta dei giovani adotta il Regolamento interno, il Programma di lavoro, la Relazione annuale sul lavoro svolto, le conclusioni e le raccomandazioni su questioni e temi d'interesse per i giovani, conformemente alla competenza stabilita dalla Legge sulle consulte dei giovani.

Articolo 20

La Consulta dei giovani adotta il Regolamento interno per maggioranza dei voti dei suoi membri.

(2) Il Regolamento disciplina più da vicino il modo di lavorare della Consulta dei giovani, il modo di convocare le sedute, stabilire l'ordine del giorno, presiedere e partecipare al lavoro, il corso della seduta, il modo di deliberare e votare, la redazione del verbale, la costituzione e la nomina dei membri degli organi lavorativi, la procedura d'elezione e destituzione del presidente e del sostituto presidente, i diritti e doveri dei membri, del presidente e del vicepresidente della Consulta e altre questioni concernenti il lavoro della Consulta dei giovani, conformemente con la Legge e la Delibera.

Articolo 21

(1) La Consulta dei giovani adotta il programma di lavoro e il piano finanziario della Consulta dei giovani, per ogni anno solare.

(2) La Consulta dei giovani adotta il programma di lavoro con maggioranza di voti di tutti i suoi membri.

(1) Il Programma di lavoro comprende le attività conformemente al campo d'azione prescritto della Consulta dei giovani, ossia in conformità alla Legge sulle consulte dei giovani, in particolare:

- la partecipazione al processo di elaborazione e al monitoraggio dell'attuazione del programma d'azione locale per i giovani,
- la consultazione con i giovani e le organizzazioni di giovani e per i giovani, sui temi importanti per i giovani,
- la collaborazione con gli organi delle unità d'autogoverno locale, rispettivamente territoriale (regionale) per quel che concerne la politica giovanile,
- la collaborazione con altri organi consultivi giovanili nella Repubblica di Croazia e all'estero.

(4) Il programma di lavoro della Consulta dei giovani può includere anche altre attività rilevanti per il funzionamento della stessa e per il miglioramento della condizione giovanile, in conformità con le competenze della Consulta dei giovani.

(5) La Consulta dei giovani adotta il programma di lavoro, seguito dal piano finanziario e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea, al massimo entro il 30 settembre dell'anno corrente, per il prossimo anno solare.

Articolo 22

(1) La Consulta dei giovani presenta all'Assemblea della Regione Istriana la Relazione annuale sul lavoro svolto da approvare entro il 31 marzo dell'anno corrente per l'anno passato, e per conoscenza anche al Presidente della Regione.

(2) La Relazione annuale viene pubblicata sul sito web della Regione Istriana.

Articolo 23

Se il Programma di lavoro del Comitato giovanile per l'attuazione delle attività pianificate prevede mezzi finanziari, il Comitato giovanile stabilisce la proposta di Piano finanziario assieme al Programma di lavoro, approvato dall'Assemblea, e i fondi approvati si pianificano nel Bilancio della Regione Istriana.

IX COLLABORAZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI E ISTITUZIONE DEI CENTRI PER GIOVANI

Articolo 24

(1) La Consulta dei giovani della Regione Istriana collabora con le consulte dei giovani dei comuni, delle città e delle regioni, nonché con la Consulta dei giovani della Città di Zagabria.

(2) La Consulta dei giovani può cooperare e sviluppare una cooperazione reciproca con forme organizzate di attività giovanile e gruppi giovanili informali nelle unità di autogoverno locale e territoriale (regionale) di altri paesi, nonché con organizzazioni internazionali.

Articolo 25

(1) La Regione Istriana può istituire sul suo territorio un centro per i giovani, al fine di migliorare il lavoro delle consulte dei giovani e per dare sostegno all'attività delle associazioni che nel loro programma sono dedicate al lavoro con i giovani.

(2) La Regione Istriana offrirà al centro per i giovani assistenza finanziaria o assistenza in natura.

X RAPPORTO TRA LA CONSULTA DEI GIOVANI E L'ORGANO RAPPRESENTATIVO**Articolo 26**

I membri del Comitato giovanile hanno garantito l'accesso agli inviti e al materiale per le sedute dell'Assemblea e ai verbali delle sedute tenutesi, nel modo e nei termini in cui questi vengono recapitati ai membri dell'Assemblea della Regione Istriana.

(2) Il presidente dell'Assemblea, se necessario, e almeno ogni sei mesi, tiene una riunione congiunta con la Consulta dei giovani, alla quale invita, se necessario, gli altri membri dell'organo di rappresentanza e degli altri organi della Regione, nella quale si discute di tutte le questioni di interesse per i giovani e della cooperazione dell'organo rappresentativo e degli altri organi della Regione con la Consulta dei giovani.

(3) Anche la Consulta dei giovani può avviare l'iniziativa per un incontro comune.

(4) Alla riunione congiunta possono essere invitati anche esperti nei singoli ambiti relativi ai giovani e al lavoro con i giovani.

Articolo 27

(1) Il Presidente, il vicepresidente o un altro membro della Consulta dei giovani nominata dalla Consulta dei giovani, sono tenuti a partecipare se invitati alle sedute dell'Assemblea e alle sedute degli organi di lavoro dell'Assemblea e hanno diritto di partecipare al dibattito, ma senza votare e recapitare ogni dato o relazione su questioni di loro competenza, richiesti dall'Assemblea della Regione Istriana o dai suoi organi di lavoro.

(2) Su proposta del Comitato giovanile, l'Assemblea discuterà della proposta che disciplina le questioni d'interesse per i giovani, al più tardi alla prima prossima seduta a partire dal giorno di recapito da parte del Comitato giovanile, a condizione che la proposta sia stata presentata al più tardi 15 (quindici) giorni prima del giorno in cui si tiene la seduta dell'Assemblea, in conformità con le disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea che si applicano sulla procedura di presentazione delle proposte degli atti.

(3) Assieme alla proposta dell'atto di cui al comma 2 del presente articolo, la Consulta dei giovani è tenuta a informare per iscritto il Presidente dell'Assemblea, sul membro della Consulta dei giovani motiverà alla seduta dell'Assemblea della Regione Istriana e dei suoi organi lavorativi, le proposte di cui al comma 2 del presente articolo.

(4) Se alla seduta dell'Assemblea si dibatte della proposta dell'atto che disciplina le questioni d'interesse per i giovani, e su proposta di altri proponenti autorizzati, la Consulta dei giovani recapiterà un parere/una dichiarazione per iscritto riguardo alla proposta stessa, entro un termine e nel modo stabilito dal Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana.

XI RAPPORTO FRA IL COMITATO GIOVANILE E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA**Articolo 28**

(1) Il Presidente della Regione, se necessario, e almeno ogni sei mesi, tiene una riunione congiunta con la Consulta dei giovani, durante la quale si discutono tutte le questioni di interesse per i giovani, nonché la collaborazione con la Consulta dei giovani.

(2) Ogni 6 (sei) mesi il Presidente della Regione Istriana recapita per iscritto al Comitato giovanile la Relazione sul lavoro svolto per far conoscere allo stesso le attività intraprese che sono d'interesse per i giovani.

XII MEZZI FINANZIARI PER L'ATTIVITÀ, LE CONDIZIONI, I COMPENSI PER L'ATTIVITÀ E I RIMBORSI DELLE SPESE MATERIALI ALLA CONSULTA DEI GIOVANI

Articolo 29

Nel suo bilancio la Regione Istriana fornisce le risorse finanziarie per il lavoro e il programma di lavoro della Consulta dei giovani, nonché le condizioni spaziali, tecniche e amministrative per il suo funzionamento regolare ed efficiente.

Articolo 30

(1) I membri della Consulta dei giovani possono ricevere un'indennità per il loro lavoro.

(2) Nell'ambito dei mezzi finanziari disponibili, la Regione Istriana garantirà ai membri della Consulta dei giovani un'indennità per la partecipazione alle sedute del Consiglio pari a 25 euro netti per seduta, con la precisazione che un membro del Consiglio non può ricevere, a tale titolo, più di 27 euro netti al mese nel mese in cui si è tenuta la seduta.

(3) I membri della Consulta dei giovani dell'unità di autogoverno locale che sono rappresentanti della Consulta dei giovani della Regione Istriana hanno diritto all'indennità per il loro lavoro in virtù di solo uno dei due incarichi.

(4) Un membro della Consulta dei giovani di cui al comma 3 di questo articolo ha diritto all'indennità per il lavoro nella Consulta dei giovani nella quale i membri della stessa percepiscono un'indennità il cui importo è maggiore."

Articolo 31

(1) I membri della Consulta dei giovani hanno diritto a un rimborso delle spese di viaggio per recarsi alle sedute della Consulta dei giovani, nell'importo di 0,50 euro per chilometro attraversato.

(2) I membri della Consulta dei giovani hanno inoltre diritto, secondo le norme positive, alle spese di viaggio direttamente legate al loro lavoro nella Consulta dei giovani, e può anche essere loro concesso un corrispettivo per le spese di alloggio direttamente legate al lavoro della Consulta dei giovani, approvato nell'ordine di viaggio, secondo le procedure interne della Regione Istriana.

Articolo 32

(1) La Segreteria dell'Assemblea provvede a garantire alla Consulta dei giovani gli spazi per l'attività.

(2) La Segreteria dell'Assemblea svolgerà gli incarichi professionali e amministrativi per le esigenze della Consulta dei giovani.

Articolo 33

La Regione Istriana garantisce l'accessibilità sul suo sito internet a informazioni attendibili su tutte le questioni di interesse per i giovani, sui membri della Consulta dei giovani e sul lavoro della Consulta dei giovani.

XIII SUPERVISIONE DELL'ATTUAZIONE

Articolo 34

Nell'ambito della supervisione e del monitoraggio della Legge sulle consultazioni dei giovani, la Regione Istriana, Segreteria dell'Assemblea, è tenuta una volta all'anno, al massimo entro il 30 aprile dell'anno corrente per l'anno passato, trasmettere all'organo dell'amministrazione statale competente per i giovani, i dati relativi all'attuazione della Legge sulle consultazioni dei giovani.

XIV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 35

La Consulta dei giovani è tenuta ad adeguare il Regolamento sul suo lavoro con le disposizioni di questa Delibera, entro un termine di 90 giorni dalla sua costituzione.

Articolo 36

Le espressioni usate in questa Delibera che hanno accezione di genere, si usano in maniera neutra e riguardano nella stessa misura sia il genere maschile che quello femminile.

Articolo 37

Il giorno d'entrata in vigore della presente Delibera, abroga la Delibera d'istituzione della Consulta dei giovani della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 17/14 e 35/23).

Articolo 38

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-01/25-07/15

N.PROT.: 2163-01/3-25-8

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

130

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Legge sulla prevenzione del conflitto d'interessi ("Gazzetta ufficiale" n. 143/21 e 36/24) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18-testo consolidato 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA
sulle prime modifiche e integrazioni del Codice
etico dell'Assemblea della Regione Istriana

Articolo 1

Nel Codice etico dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 20/22, 12/06 e 8/1) si modifica l'articolo 12, comma 1 come segue:

“Il Presidente del Comitato Etico viene nominato tra le persone di indubbia reputazione pubblica nella comunità locale, sulla base di un invito pubblico. Il Presidente del Comitato Etico non può essere titolare di una carica politica, né membro di un partito politico, né candidato di una lista indipendente rappresentata nell'Assemblea, né persona che, ai sensi delle disposizioni della Legge sulle elezioni locali, ricopre una delle funzioni incompatibili, il che significa che non può contemporaneamente essere membro dell'organo rappresentativo, ovvero dell'Assemblea della Regione Istriana.”

Articolo 2

All'articolo 13 comma 1 si cancella il punto alla fine del testo e si aggiungono le parole:

“in seguito alla pubblicazione di un invito pubblico”.

All'articolo 13 comma 2 si cancella il punto alla fine del testo e si aggiungono le parole:

„come neanche le persone che, ai sensi delle disposizioni della Legge sulle elezioni locali, ricoprono una delle cariche incompatibili, per cui non potrebbero contemporaneamente essere membri dell'organo rappresentativo, ovvero dell'Assemblea della Regione Istriana.“

Articolo 3

Nella sua parte rimanente il Codice etico dell'Assemblea della Regione Istriana rimane invariato.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana.”

CLASSE: 024-01/25-02/14

N.PROT.: 2163-01/3-25-4

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

131

Ai sensi dell'art. 54 comma 1 e 2 della Decisione sulla gestione e la disposizione dei beni di proprietà della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/20, 23/20–corr.) e degli artt.

43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato e 12/25,) l'Assemblea della Regione Istriana in data 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

di assegnazione in uso dell'immobile alla p.c.n. 10590 nel c.c. Rovigno all'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno

I

All'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „Martin Horvat“ Rovinj- Rovigno, Via Luigi Monti 2, Rovigno, NIP: 06628576557 (in seguito: Utente), la Regione Istriana quale fondatrice di tale istituto assegna in uso l'immobile alla p.c.n. 10590 superficie 1293 m², iscritto nella partita tav. 5417 nel c.c. Rovigno.

Si accerta che l'immobile di cui al punto I della presente Delibera consiste, nella realtà, in un Reparto recentemente ristrutturato di riabilitazione pediatrica, adattato e attrezzato al fine di fornire un'assistenza sanitaria completa ai bambini a rischio neurologico e con difficoltà nello sviluppo.

II

L'immobile descritto al punto I di questa Delibera viene dato in uso a titolo gratuito, per un periodo di 20 (venti) anni a partire dal giorno di entrata in vigore di questa Delibera.

Alla scadenza del periodo di cui al comma 1 del presente punto della Delibera, l'utilizzo dell'immobile potrà essere prorogato sulla base di una richiesta scritta e motivata da parte dell'Utente, a condizione che l'immobile venga utilizzato in conformità alle disposizioni della presente Delibera.

Si accerta che l'Utente è già in possesso dell'immobile descritto al punto I della presente Delibera.

III

Il diritto d'uso non include il diritto di alienare o gravare l'immobile in oggetto.

L'Utente è tenuto a usare l'immobile di cui al punto I secondo i principi di sana e prudente gestione.

IV

L'immobile di cui al punto I della presente Delibera è concesso in uso esclusivamente per lo svolgimento dell'attività nell'ambito del Reparto recentemente ristrutturato di riabilitazione pediatrica e non potrà essere utilizzato per altri scopi.

L'utente è obbligato a usare l'immobile di cui al punto I della presente Delibera in conformità con le norme positive, lo Statuto e gli atti generali dell'Utente e del fondatore.

Si stabilisce che lo svolgimento delle attività dell'Utente è nell'interesse pubblico e nello scopo del progresso economico e sociale generale dei residenti della Regione Istriana nonché della loro tutela sanitaria.

V

L'Utente è tenuto a sostenere tutte le spese verificatesi per l'uso dell'immobile (energia elettrica e termica, gas, acqua, spazzacamini, pulizia, contributi comunali e idrici, canone tv, telefono, internet, spese condominiali e sim.) e le spese di manutenzione corrente e degli investimenti.

Per tutti gli investimenti sull'immobile concesso in uso, l'Utente è tenuto a ottenere il previo consenso del proprietario.

VI

Con la presente Delibera, l'Utente è altresì autorizzato, per conto della Regione Istriana quale proprietario dell'immobile oggetto della presente Decisione, a presentare richieste e stipulare contratti di utilizzo/cessazione dell'utilizzo dei servizi dei fornitori pubblici per il fabbisogno dell'immobile usato (fornitura di acqua, luce, gas, smaltimento rifiuti urbani ecc.)

VII

La Regione Istriana si riserva il diritto di revocare la presente Delibera in qualsiasi momento.

VIII

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 372-03/25-01/4

N.PROT.: 2163-01/3-25-12

Pisino, 4 settembre 2025

**REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA**

**Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego**

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 e dell'art. 31 a della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18-testo consolidato 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25),

l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 4 settembre 2025 adotta la

DELIBERA

sulle modifiche e integrazioni della Delibera sulle indennità ai membri dell'Assemblea della Regione Istriana

Articolo 1

Nella Delibera sulle indennità per i membri dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 18/23) si modifica l'art. 4 comma 2 sub comma 1 come segue:

- L'indennità per il presidente dell'Assemblea ammonta a 232 euro al netto mensili."

I sub commi 2 e 3, rimangono invariati.

Articolo 2

All'articolo 5 il comma 2 viene modificato come segue:

"L'indennità annua al netto per membro dell'Assemblea, compresa l'indennità fissa e il gettone di presenza, non può superare i 1.858,12 euro al netto, per i vicepresidenti dell'Assemblea non può superare i 2.415,55 euro al netto e per il presidente non può superare i 2.787,18 euro al netto."

Articolo 3

Nella sua parte rimanente la Delibera sulle indennità per i membri dell'Assemblea della Regione Istriana rimane invariata.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 024-01/25-01/12

N.PROT.: 2163-01/3-25-4

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

133

Ai sensi dell'art. 27, e in relazione all'art. 19 della Legge sugli enti („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e dell'articolo 91 comma 4 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21, 20/22-

testo consolidato e 12/25,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

sulla modifica della denominazione della Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana Rovinj – Rovigno

I

La denominazione della Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana Rovinj – Rovigno, viene modificata come segue: "Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana „Antonio Borme“ Rovinj – Rovigno".

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 602-03/25-02/126

N.PROT.: 2163-01/3-25-5

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

134

Ai sensi dell'art. 54 comma 2 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 211 comma 2 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" nn. 18/22, 46/22, 119/22, 71/23, 156/23 e 61/25), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

sul consenso alla Delibera di adozione del Regolamento sulla modifica e integrazione del Regolamento sull'ordine interno e la sistematizzazione dei lavori nel Dom za starije osobe „Domenico Pergolis“ Rovinj – Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno

Articolo 1

Si delibera il consenso alla Delibera di adozione del Regolamento sulla modifica e integrazione del Regolamento sull'ordine interno e la sistematizzazione dei lavori nel Dom za starije osobe „Domenico Pergolis“ Rovinj – Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno, Classe: 003-05/25-01/3 N. PROT.: 2171-381-25-15 del 20 agosto 2025, adottata dal Consiglio di amministrazione del Dom za starije osobe „Domenico Pergolis“ Rovinj – Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio di amministrazione del Dom za starije osobe „Domenico Pergolis“ Rovinj – Casa per anziani „Domenico Pergolis“ Rovigno di cui all'articolo 1 è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 007-02/25-01/7

N.PROT.: 2163-01/3-25-13

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

Articolo 2

L'importo complessivo dei fondi per il regolare finanziamento dei partiti politici/consiglieri indipendenti per ogni anno finanziario viene stabilito e assicurato nel Bilancio della Regione Istriana, conformemente a una legge speciale.

Articolo 3

Hanno diritto alla ripartizione dei fondi per il regolare finanziamento annuale di cui all'art.2 della presente Delibera, quei partiti politici/consiglieri indipendenti che hanno almeno un consigliere nell'Assemblea della Regione Istriana.

I fondi appartengono a un singolo partito politico, in proporzione al numero dei membri al momento della costituzione dell'Assemblea della Regione Istriana.

Articolo 4

Ai partiti politici appartengono i fondi per ogni consigliere suddivisi in importi uguali, mentre per ogni consigliere sottorappresentato (donne) anche un corrispettivo pari al 10% della cifra stabilita per ogni singolo consigliere.

Articolo 5

Viene stabilito il seguente importo annuale dei fondi per il periodo dal 18 giugno 2025 al 31 dicembre 2025 appartenente al singolo partito/membro indipendente:

- Importo complessivo di fondi previsti nel Bilancio (dal 18 giugno al 31 dicembre 2025) - 61.824,00 €
- - numero complessivo dei consiglieri 37
- - numero dei consiglieri appartenenti al genere sottorappresentato (donne) – 14
- - importo annuale per ogni singolo consigliere 1610,00 €, rispettivamente 1.771,00 € per le donne (considerato che le donne sono 14, l'importo si divide per 38,40 e non per 37 consiglieri)

135

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 della Legge sul finanziamento delle attività politiche di propaganda elettorale e referendum ("Gazzetta ufficiale" nn. 29/19, 98/19 e 126/21) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

sulla ripartizione dei fondi per il finanziamento regolare dei partiti politici/consiglieri indipendenti dal Bilancio della Regione Istriana per il periodo dal 18 giugno 2025 al 31 dicembre 2025

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono le modalità e la procedura di ripartizione e di erogazione dei fondi destinati al finanziamento ordinario, a carico del bilancio della Regione Istriana, dei partiti politici e dei consiglieri indipendenti eletti nell'Assemblea della Regione Istriana per il periodo decorrente dalla costituzione del nuovo mandato, dal 18 giugno 2025 al 31 dicembre 2025.

<i>Partito politico / consiglieri/e indipendenti</i>	<i>Numero di consiglieri</i>	<i>Numero di consigliere</i>	<i>Totale consigliere/co nsigliera</i>	<i>Importo complessivo per consiglieri (EUR)</i>	<i>Importo complessivo per consigliere (EUR)</i>	<i>Importo totale (EUR)</i>	<i>Importo spettante per il periodo 01/10- 31/12/2025</i>	<i>Importo spettante per il periodo 18/6- 30/09/ 2025</i>
Coalizione DDI–ISU-PIP-PCP								
DDI	6	4	10	9.660,00	7.084,00	16.744,00	7.848,74	8.895,26
PIP	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
PCP	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
Indipendenti BM								
David Modrušan	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
Cristina Fattori	0	1	1	0	1.771,00	1.771,00	830,16	940,84
Damir Kajin	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
Irena Peruško	0	1	1	0	1.771,00	1.771,00	830,16	940,84
Branko Bašić	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
Gordana Restović	0	1	1	0	1.771,00	1.771,00	830,16	940,84
PSD								
	7	3	10	11.270,00	5.313,00	16.583,00	7.773,27	8.809,73
CDC								
	2	2	4	3.220,00	3.542,00	6.762,00	3.169,68	3.592,32
POSSIAMO								
	1	2	3	1.610,00	3.542,00	5.152,00	2.415,00	2.737,00
Coalizione Azione giovanile e Partito dei pensionati								
AG	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
PP	1	0	1	1.610,00	0	1.610,00	754,69	855,31
COMPLESSIV AMENTE	23	14	37	37.030,00	24.794,00	61.824,00	28.980,00	32.844,00

Articolo 6

I mezzi per i partiti politici si erogano dal bilancio della Regione Istriana in soluzioni trimestrali. Gli ordini di pagamento dei mezzi all'Assessorato al bilancio e alle finanze vengono trasmessi dalla Segreteria dell'Assemblea, mentre il pagamento si svolge dalla Ripartizione della Segreteria dell'Assemblea, dalla voce R0023 Donazioni correnti ai partiti politici. L'importo dei mezzi di cui all'art. 5 della presente Delibera, va assegnato sul conto di ogni singolo partito politico, rispettivamente sul conto a parte del consigliere indipendente nel modo seguente:

- importo spettante entro il 30 settembre 2025 per il periodo dal 18 giugno al 30 settembre 2025
- importo spettante entro il 15 novembre 2025 per il periodo da ottobre a dicembre 2025.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 006-03/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-4

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

136

Ai sensi dell'articolo 87 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21, 20/22-testo consolidato e 12/25,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA**SULLA MODIFICA DELLA DELIBERA DI ISTITUZIONE DELLA ŽUPANIJSKA LUČKA UPRAVA POREČ
– AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE DI PARENZO****Articolo 1**

Nella Delibera di istituzione della Županijska lučka uprava Poreč – Autorità portuale regionale di Parenzo ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 7/97, 2/09, 27/14, 2/17, 9/18, 14/18 e 35/23) al punto V dopo il testo „SANTA MARINA:“ il testo da 1 a 8 viene modificato e ora recita „da 1 a 19“. Si cancella la tabella dopo la parola „sistema“ e si aggiunge una nuova tabella:

Numero punti	E	N
	coordinata HTRS96/TM	coordinata HTRS96/TM
1	2	3
1	272173,89	5020014,38
2	272170,11	5019890,96
3	272231,47	5019837,10
4	272345,22	5019967,64
5	272408,30	5020040,03
6	272420,83	5020076,83
7	272485,75	5020152,07
8	272429,62	5020204,30
9	272407,97	5020182,38
10	272383,93	5020157,21

11	272385,16	5020156,02
12	272343,05	5020112,69
13	272336,38	5020105,84
14	272297,65	5020052,63
15	272277,45	5020026,78
16	272274,02	5020022,74
17	272267,58	5020015,21
18	272260,96	5020020,12
19	272250,98	5020019,47

Articolo 2

L'Assemblea della Regione Istriana constata che per una parte del c.c. Abrega, da Solaris a Cervera è stato determinato il confine del demanio marittimo tramite provvedimento del Ministero del mare, dei trasporti e dell'infrastruttura, CLASSE: UP/I-342-01/10-01/116, N. PROT.: 530-03-1-2-14-4 del 08/01/2014, che comprende anche il porto di Santa Marina.

Gli immobili contrassegnati con le particelle n. 201/4, 201/7, 201/8, 201/9, 915, 916, 917, 918, parte delle particelle 201/1, 201/3, 201/5 e 201/6, tutte nel c.c. di Abrega, sono compresi nel provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo e, conformemente alla rappresentazione grafica, costituiscono parte integrante dell'area portuale. Ai sensi dell'art. 10 comma 2. della Legge sul demanio marittimo e sui porti marittimi (Gazzetta Ufficiale n. 83/23), tali beni immobili sono considerati demanio marittimo per effetto della legge, in quanto situati all'interno del confine determinato del demanio marittimo.

Articolo 3

La Županijska lučka uprava Poreč - Autorità portuale regionale di Parenzo è tenuta a commissionare un elaborato geodetico ai fini della registrazione del demanio marittimo – area portuale così determinata – nel catasto e nel libro fondiario.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/25-01/162

N.PROT.: 2163-01/3-25-8

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

137

Ai sensi del punto VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate nelle istituzioni sanitarie nel 2025 („Gazzetta ufficiale“, n. 16/25) e gli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

CONCLUSIONE

sulla determinazione delle I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2025 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi

I

Si constata che le I modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità per la ripartizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2025 fra gli istituti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

II

Nell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2025 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi si modificano la Tabella "I Regione Istriana", la Tabella "II "Case della salute dell'Istria", e la Tabella IV Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat Rovinj-Rovigno" e recitano come nell'allegato a questa Conclusione.

III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, ad adottare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'ente sanitario, le modifiche e integrazioni dell'Elenco delle priorità di cui al punto 1 della presente Conclusione, fino a un importo di 132.722,81 EUR.

IV

La presente Conclusione assieme al relativo allegato si trasmette al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento del consenso.

V

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2025.

VI

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-01/24-02/18

N.PROT.: 2163-01/3-25-57

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

DEC. 2025 (sanità) - Elenco delle priorità per il 2025

I Regione Istriana

REGIONE ISTRIANA

Conto dal Piano dei conti	Tipo di investimento, descrizione	PIANO 2025 EUR	Differenza	I modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5
	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	131.701,00	2.400,32	134.101,32
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	131.701,00	2.400,32	134.101,32
3224	Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
32252	Pneumatici	12.000,00	0,00	12.000,00
3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	119.701,00	2.400,32	122.101,32
	INVESTIMENTI	1.750.903,12	-5.195,55	1.745.707,57
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	1.750.903,12	-5.195,55	1.745.707,57
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	1.268.275,16	34.632,07	1.302.907,23
421	Strutture edili	0,00	0,00	0,00

422	Impianti e attrezzatura	516.711,16	34.632,07	551.343,23
4221	Materiale d'ufficio e arredi	19.715,00	3.052,54	22.767,54
4222	Materiale per le comunicazioni	10.000,00	-52,76	9.947,24
4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	17.875,00	12.302,50	30.177,50
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	448.621,16	14.331,29	462.952,45
4225	Strumenti e macchinari	0,00	0,00	0,00
4227	Macchinari e attrezzatura per altre destinazioni	20.500,00	4.998,50	25.498,50
423	Mezzi di trasporto	751.564,00	0,00	751.564,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00	0,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	482.627,96	-39.827,62	442.800,34
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	482.627,96	-39.827,62	442.800,34
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	0,00	0,00
453	Ulteriori investimenti nei mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
454	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00	0,00	0,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	196.843,88	2.795,23	199.639,11
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	116.843,88	2.828,67	119.672,55
3224	Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	44.325,00	-25.553,82	18.771,18
3238	Servizi computeristici	72.518,88	28.382,49	100.901,37
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	80.000,00	-33,44	79.966,56
4123	Licenze	30.000,00	-494,51	29.505,49
42211	Computer e relativa attrezzatura	40.000,00	0,00	40.000,00
4262	Investimenti nei programmi informatici	10.000,00	461,07	10.461,07

DEC 2025 (sanità) - Elenco delle priorità per il 2025

Il Case della salute dell'Istria

REGIONE ISTRIANA

CASE DELLA SALUTE DELL'ISTRIA				
Conto dal Piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2025 EUR	Differenza	I modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5
	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	34.125,00	33.400,32	67.525,32
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	34.125,00	33.400,32	67.525,32
3224	<i>Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00		0,00
	...	0,00		0,00
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	34.125,00	33.400,32	67.525,32

	Risanamento della parte esterna della facciata - succurs. Rovigno			
	Sostituzione delle porte-finestre del balcone - succurs. Pisino			
	Porta d'ingresso 3 pz - succurs. Pisino			
	Sostituzione dei serramenti in alluminio - succurs. Pisino			
	Sistemazione dell'ufficio di protocollo - succurs. Pola			
	<i>Posa della pavimentazione Pola pianoterra Via Flanatica 27</i>			
	<i>Installazione dell'armadio di comunicazione a parete e delle attrezzature necessarie per l'installazione – succurs. Pola pianoterra Via Flanatica 27</i>			
	<i>Sostituzione delle parti danneggiate dell'apparecchio Planmeca Promax 3D - succurs. Pola</i>			
	<i>Risanamento del tetto e riparazione delle grondaie dell'edificio, succurs. Pola (Via Palladio)</i>			
	<i>Intervento di riparazione della centrale termica (bruciatore, Via Flanatica 27) - succurs. Pola</i>			
	<i>Riparazione dell'ascensore dell'ambulatorio Uljanik, succurs. Pola</i>			
	<i>Lavori elettrici, ambulatorio Dignano - succurs. Pola</i>			
	<i>Ripristino del pavimento nell'ambulatorio Visignano - succurs. Parenzo</i>			
	<i>Risanamento della grondaia sul tetto, succurs. Parenzo</i>			
	<i>Riparazione dell'apparecchio RTG, DR400 - succurs. Umago</i>			
	<i>Sostituzione delle parti difettose delle caldaie Bosch - succurs. Umago</i>			
	<i>Adattamento dell'ambulatorio Canfanaro - succurs. Rovigno</i>			
	<i>Intervento di manutenzione del gruppo elettrogeno diesel - succurs. Umago e Rovigno</i>			
	<i>Fornitura e installazione di radiatori - succurs. Rovigno</i>			
	<i>Risanamento del tetto piano- succurs. Rovigno</i>			
	INVESTIMENTI	537.259,12	-36.690,06	500.569,06
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	537.259,12	-36.690,06	500.569,06
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	248.791,16	28.108,56	276.899,72
421	Strutture edili	0,00	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	248.791,16	28.108,56	276.899,72
4221	Materiale d'ufficio e arredi	4.715,00	18.052,54	22.767,54
	Armadi guardaroba per l'unità di emodialisi - succurs. Albona – 23 pz.	4.715,00	-1.837,46	2.877,54
	Mobili per l'adattamento degli spazi per la fisioterapia e sale multifunzione- succurs. Albona (tavolo per docenti – 1 pz, armadio guardaroba a tre ante – 7 pz, tavolo da cucina – 1 pz, angolo cottura – 1 pz, armadio guardaroba in metallo – 7 pz)	0,00	19.890,00	19.890,00
4222	Materiale per le comunicazioni	0,00	0,00	0,00
4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	9.875,00	7.037,50	16.912,50

	Climatizzatori 16 pz. - succurs. di Pola - 8 pz., Rovigno - 2 pz., Parenzo - 3 pz. e Albona - 3 pz.	9.875,00	7.037,50	16.912,50
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	229.201,16	4.455,29	233.656,45
	Materassi antidecubito 25 pz. - 20 pz. succurs. Labin reparto malati stazionari 5 pz., succurs. Pisino reparto malati stazionari	1.044,75	0,00	1.044,75
	Sedia per i prelievi di sangue 7 pz. - succurs. Pinguente - 1 pz succurs. Pisino -2 pz., succurs. Albona - 2 pz., succurs. Rovigno - 2 pz	3.000,00	-1.083,75	1.916,25
	Poltrona per donazione di sangue, posizione shock 4 pz. - 1 pz. succurs. Pinguente 1 pz., succurs. di Rovigno, 1 pz. succurs. Pisino e 1 pz., succurs Albona	15.000,00	-775,00	14.225,00
	Apparecchio per radiografia extraorale dentale digitale – ortopantomografo digitale, 1 pz. – succurs. Pisino	26.900,00	-92,50	26.807,50
	Pannelli DR 3 pz. - 1 pz. (succurs. Parenzo 1 pz., succurs. di Umago e 1 pz., succurs. di Rovigno	76.000,00	-375,00	75.625,00
	Poltrona odontoiatrica 2 pz. - 1 pz. succurs. Pola 1 pz., succurs. Pisino	50.000,00	-500,00	49.500,00
	Autoclave 2 pz. - 1 pz. succurs. Pola e 1 pz., succurs. Rovigno	10.000,00	0,00	10.000,00
	Localizzatore apicale (Apeks-lokator) 7 pz.- 3 pz. succurs. Pola 3 pz., succurs. Rovigno, 1 pz. succurs. Parenzo)	9.000,00	-3.733,37	5.266,63
	Lampada per polimerizzazione 7 pz. - 4 pz. succurs. Pola 1 pz., succurs. Rovigno, 1 pz. succurs. Umago e 1 pz., succurs. Parenzo	5.506,41	-0,03	5.506,38
	Apparecchio endodontico motorizzato wireless con localizzatore apicale – 1 pz. succurs. Parenzo	1.875,00	-378,75	1.496,25
	Apparecchio per la rimozione del tartaro - 2 pz, succurs. Pola -1 pz., succurs. di Rovigno - 1 pz.	1.250,00	2.870,63	4.120,63
	Letti ospedalieri e brande 7 pz. - 1 pz. succurs. Pisino 2 pz., succurs. Parenzo , 3 pz., succurs. di Albona e 1 pz. succurs. Pinguente	14.000,00	4.250,00	18.250,00
	Elettrostimolatore per fisioterapia 2 pz. - succurs. Pisino	2.500,00	-625,00	1.875,00
	Bombole di ossigeno con accessori, 15 pz., 4 pz. - succurs. Pisino, 3 pz. succurs. Pola, 1 pz. succurs. Parenzo 6 pz., succurs. di Albona	10.375,00	-1.701,75	8.673,25
	Apparecchi per ECG 2 pz.- 1 pz. succurs. Pisino 1 pz., succurs. Albona	2.750,00	-31,44	2.718,56
	Sonda e stampante per ultrasuoni, 1 pz. succurs. Umago	0,00	6.631,25	6.631,25
4225	Strumenti e macchinari	0,00	0,00	0,00
4227	Macchinari e attrezzatura per altre destinazioni	5.000,00	-1.436,77	3.563,23
	Lavatrice per lavanderia, 1 pz succurs. Albona	5.000,00	-1.436,77	3.563,23
423	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	288.467,96	-64.798,62	223.669,34
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	288.467,96	-64.798,62	223.669,34
	Adattamento e allestimento del reparto cure stazionarie - succurs. Pisino	56.267,96	0,00	56.267,96
	Adattamento degli spazi per la fisioterapia e le sale multifunzione-succurs. Albona	232.200,00	-64.798,62	167.401,38
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00	0,00	0,00
453	Ulteriori investimenti nei mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00

454	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00	0,00	0,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	156.843,88	3.289,74	160.133,62
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	106.843,88	2.828,67	109.672,55
3224	Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	34.325,00	-25.553,82	8.771,18
	Manutenzione regolare del sistema informatco - tutte le succurs..			
	Manutenzione corrente della rete e della relativa infrastruttura- tutte le succurs.			
3238	Servizi computeristici	72.518,88	28.382,49	100.901,37
	Manutenzione delle applicazioni software per i team medici, tutte le succurs.			
	Manutenzione dell'applicazione software per il sistema informativo aziendale.			
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	50.000,00	461,07	50.461,07
4123	Licenze	0,00	0,00	0,00
42211	Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)	40.000,00	0,00	40.000,00
	Attrezzature informatiche – tutte le sedi (60 computer fissi, 4 computer portatili, 13 monitor, 17 scanner, 33 stampanti, 6 stampanti per codici a barre)	40.000,00	0,00	40.000,00
4262	Investimenti nei programmi informatici	10.000,00	461,07	10.461,07
	Applicazione Dose Management – per l'attività di radiologia (RTG)	10.000,00	-10.000,00	0,00
	Aggiornamento dello spazio di backup sul server (RTG storage)	0,00	10.461,07	10.461,07
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	140.968,88	36.228,99	177.197,87
4	TOTALE – USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	587.259,12	-36.228,99	551.030,13
	TOTALE Case della salute dell'Istria	728.228,00	0,00	728.228,00

DEC 2025 (sanità) - Elenco delle priorità per il 2025

REGIONE ISTRIANA				
-------------------------	--	--	--	--

IV Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno

OSPEDALE SPECIALISTICO DI ORTOPEDIA E RIABILITAZIONE "PRIM.DR.MARTIN HORVAT" ROVINJ-ROVIGNO				
Conto dal Piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2025 EUR	Differenza	I modifiche e integrazioni
1	2	3	4	5

	MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	80.000,00	-31.000,00	49.000,00
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	80.000,00	-31.000,00	49.000,00
3224	<i>Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	80.000,00	-31.000,00	49.000,00
	Manutenzione della caldaia			
	Manutenzione della cucina			
	Manutenzione dell'attrezzatura medica e non medica			
	Altri lavori, riparazioni e risanamenti nelle strutture e nell'ambiente			
	Manutenzione del pianoterra e del I reparto ospedaliero (Edificio B) – risanamento delle stanze, ambulatori e servizi igienici			
	Manutenzione degli impianti di aria condizionata			
	INVESTIMENTI	410.310,00	31.494,51	441.804,51
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	410.310,00	31.494,51	441.804,51
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00	0,00	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	216.150,00	6.523,51	222.673,51
421	Strutture edili	0,00	0,00	0,00
422	Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)	216.150,00	6.523,51	222.673,51
4221	Materiale d'ufficio e arredi	15.000,00	-15.000,00	0,00
	Arredi per ambulatori e uffici ospedalieri (scrivanie, sedie, armadi, scaffali)	15.000,00	-15.000,00	0,00
4222	Materiale per le comunicazioni	10.000,00	-52,76	9.947,24
	Videosorveglianza per reparti ospedalieri	10.000,00	-52,76	9.947,24
4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	8.000,00	5.265,00	13.265,00
	Acquisto e installazione di apparecchi per l'aria condizionata per i reparti e i servizi ospedalieri - 7 pz.	8.000,00	5.265,00	13.265,00
4224	Attrezzatura medica e da laboratorio	167.650,00	9.876,00	177.526,00
	Artroscopio con tutto l'equipaggiamento aggiuntivo per sala operatoria – 1 pz.	92.000,00	-2.000,00	90.000,00
	Defibrillatore con monitor per reparti ospedalieri – 1 pz.	8.750,00	-1.375,00	7.375,00
	Letto idraulico per fisioterapia – 3 pz.	6.000,00	750,00	6.750,00
	Bobina per magnetoterapia per fisioterapia – 1 pz.	1.000,00	-1.000,00	0,00
	Sedia wc e doccia per il reparto di fisiatria - 2 pz.	1.350,00	-961,50	388,50
	Materassi medicali per letti ospedalieri - 60 pz.	12.500,00	-950,00	11.550,00
	Stretcher per la sala operatoria -2 pz.	3.600,00	2.400,00	6.000,00
	Dispositivo a rullo per il trasferimento dei pazienti in sala operatoria - 1 pz.	450,00	-93,75	356,25

	Letti ospedalieri e comodini con tavolino da servire per il I reparto ospedaliero (edificio B) - 15 pz.	42.000,00	13.106,25	55.106,25
4225	Strumenti e macchinari	0,00	0,00	0,00
4227	Macchinari e attrezzatura per altre destinazioni	15.500,00	6.435,27	21.935,27
	Lavastoviglie per stoviglie scure con sistema di addolcimento dell'acqua - 1 pz.	8.000,00	7.500,00	15.500,00
	Affettatrice per la cucina -1 pz.	1.500,00	500,00	2.000,00
	Panettiere per la cucina - 1 pz.	4.500,00	-4.500,00	0,00
	Affettatrice per il pane da cucina -1 pz.	1.500,00	700,00	2.200,00
	Sbucciatore di patate per cucina -1 pz.	0,00	2.235,27	2.235,27
423	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00	0,00	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	194.160,00	24.971,00	219.131,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	194.160,00	24.971,00	219.131,00
	Adattamento delle camere per le esigenze della cucina	129.281,00	-59.281,00	70.000,00
	Riparazione urgente della copertura dell'edificio – tetto piano della cucina centrale	0,00	129.281,00	129.281,00
	Adattamento dei bagni nel I reparto ospedaliero	47.879,00	-47.879,00	0,00
	Appalto e installazione di una porta scorrevole in vetro - primo e secondo piano del I reparto ospedaliero (edificio B)	17.000,00	2.850,00	19.850,00
	INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA	40.000,00	-494,51	39.505,49
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	10.000,00	0,00	10.000,00
3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	10.000,00	0,00	10.000,00
	Manutenzione del sistema informativo e attrezzatura	10.000,00	0,00	10.000,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	30.000,00	-494,51	29.505,49
4123	Licenze	30.000,00	-494,51	29.505,49
	Licenze e trasferimento dei dati ospedalieri al Centro Servizi Condivisi (CSC)	30.000,00	-494,51	29.505,49
	Totale:			
3	TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ	90.000,00	-31.000,00	59.000,00
4	TOTALE – USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	440.310,00	31.000,00	471.310,00
	TOTALE Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno	530.310,00	0,00	530.310,00

ufficiale, n. 46/11, 6/13, 63/14, 100/18) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. la 10/2009, 04/2013, 16/16, 120/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

sulle quarte modifiche della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana

I

Con La presente Delibera si modifica la Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/24) modificata con la Delibera si modifica e integra Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 21/24); con la Delibera sulle II modifiche e integrazioni della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 31/24) e con la Delibera sulle III modifiche e integrazioni della Delibera di nomina e destituzione dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 39/24) (in seguito: Delibera).

II

Il punto III della Delibera viene modificato in modo da sollevare dall'incarico i seguenti medici necroscopi:

3. per il territorio della Città di Pisino e dei Comuni di Cerreto, Gallignana, Lupogliano, Montona, S. Petar u Šumi, Tinjan e Karojba:

- Benjamin Osmančević, mag. med. techn. e
- Barbara Lukež, baccalaureata in scienze infermieristiche.

4. sul territorio delle Città di Pula-Pola e Vodnjan-Dignano e dei Comuni di Barban, Fažana-Fasana, Ližnjan-Lisignano, Marčana, Medulin e Svetvinčenat:

- Dragan Vujović, dr. med.

III

Tutte le altre disposizioni della Delibera rimangono invariate e si applicano su tutti i medici necroscopi nominati.

IV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 500-03/25-01/1

N.PROT.: 2163-01/3-25-27

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente:

mr.sc. f.to Valter Flego

139

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso ("Gazzetta ufficiale", nn. 46/11, 6/13, 63/14 e 100/18) e della disposizione degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 4 settembre 2025, adotta la

DELIBERA

di nomina della Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana

I

Nella Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana vengono nominati:

- a) Matej Percan, dr. med., quale rappresentante dell'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana,

- b) Ilija Kučinar, dr. med. spec. in anatomia patologica e medicina legale, quale rappresentante dei dottori in medicina specialisti in anatomia patologica,
- c) Ksenija Družetić-Božić, dr. med., quale rappresentante scelta tra i medici necroscopi nominati,
- d) Romina Rojnić, mag. iur., quale rappresentante della Regione Istriana,
- e) Roberta Katačić, dr. med., MPH, quale rappresentante della Regione Istriana.

II

La Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana svolge le mansioni prescritte nella disposizione dell'art. 7 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso.

III

Il mandato dei membri nominati della Commissione per il controllo dell'attività dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana dura quattro anni.

IV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 500-01/25-01/28

N.PROT.: 2163-01/3-25-12

Pisino, 4 settembre 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente:
mr.sc. f.to Valter Flego

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

168

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 04/18, 112/19 e 17/25), dell'art. 65, comma 1 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessora alla Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana adotta il giorno 27 agosto 2025 il

REGOLAMENTO

sulle seconde modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno della Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana

Articolo 1

Nel Regolamento sull'ordine interno della Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 21/23 e 12/25) si modifica l'art. 11 come segue:

„Articolo 11

Nella Segreteria dell'Assemblea sono sistematizzati 21 posti di lavoro con 24 esecutori, come segue:

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Grado di classificazione	Numero di esecutori
1.	Assessore	I	Dirigente capo	-	1.	1
2.	Assistente dell'assessore	I	Dirigente superiore	-	2.	1
3.	Consulente superiore per gli affari giuridici dell'Assemblea	II	Consulente superiore	-	4.	2
4.	Consulente superiore - traduttore per la lingua italiana	II	Consulente superiore	-	4.	1
5.	Collaboratore professionale superiore - traduttore per la lingua italiana	II	Collaboratore professionale superiore	-	6.	1
6.	Collaboratore professionale superiore per gli affari giuridici	II	Collaboratore professionale superiore	-	6.	2
7.	Collaboratore professionale superiore per gli affari giuridici e per le funzioni delegate dell'amministrazione statale	II	Collaboratore professionale superiore	-	6.	1
8.	Collaboratore professionale per le sedute	III	Collaboratore professionale	-	8.	1
9.	Collaboratore professionale per il bollettino	III	Collaboratore professionale	-	8.	1

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Grado di classificazione	Numero di esecutori
10.	Addetto superiore agli affari generali e al bollettino	III	Addetto superiore	-	11	1
11.	Addetto agli affari generali e al bollettino	III	Addetto	-	11.	1
12.	Addetto alle sedute	III	Addetto	-	11.	1
13.	Segretario amministrativo del Presidente dell'Assemblea	III	Addetto	-	11.	1
14.	Autista-custode	IV	Personale ausiliario di II subcategoria	1	11.	1
15.	Operatrice di pulizie	IV	Personale ausiliario di II subcategoria	2	13.	1

Sezione per gli affari giuridici e la gestione delle risorse umane

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Grado di classificazione	Numero di esecutori
1.	Caposezione	I	Dirigente superiore	-	3.	1
2.	Consulente superiore per gli affari giuridici	II	Consulente superiore	-	4.	1

N. progr. del posto di lavoro	Denominazione del posto di lavoro	Categoria	Subcategoria	Livello di subcategoria	Grado di classificazione	Numero di esecutori
3.	Collaboratore professionale superiore per gli affari giuridici	II	Collaboratore professionale superiore	-	6.	1
4.	Collaboratore professionale superiore per la gestione delle risorse umane e il trattamento dei dati personali	II	Collaboratore professionale superiore	-	6.	1
5.	Collaboratore professionale per gli affari del personale	III	Collaboratore professionale	-	8.	2
6.	Addetto agli affari del personale e al tribunale impiegatizio	III	Addetto	-	11.	1

Articolo 2

Dopo l'art. 17 si aggiunge l'articolo 31a che recita:

"Articolo 17.a

6.1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SUPERIORE PER GLI AFFARI GIURIDICI E PER LE FUNZIONI DELEGATE DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE

Dati basilari sul posto di lavoro:

Categoria: II

Subcategoria: Collaboratore professionale superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 6

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- gestisce e risolve gli affari non amministrativi e professionali relativamente complessi di competenza della Segreteria - gestisce il procedimento in questioni amministrative di primo grado, nelle pratiche di competenza della Segreteria	5%
- redige i disegni delle proposte degli atti di competenza della Segreteria che si trasmettono all'Assemblea e al Presidente della Regione Istriana - svolge le consulenze con il pubblico e trasmette la richiesta all'Assessorato al bilancio e alle finanze per quel che concerne l'influsso delle norme sul bilancio, - segue i regolamenti e la bibliografia professionale che riguardano l'autogoverno locale e territoriale (regionale) - fornisce consulenza legale e pareri agli organi amministrativi sul modo di applicare le norme di competenza della Segreteria	10%
- partecipa alla realizzazione degli incarichi stabiliti negli atti dell'Assemblea e del Presidente della Regione - assieme all'assistente dell'assessore e ai presidenti degli organi di lavoro e dell'Assemblea, organizza le sedute, predispone gli inviti e cura la consegna dei materiali per le sedute dell'Assemblea e degli organi di lavoro, redige i verbali delle sedute, formula le domande dei consiglieri, presenta gli atti generali per la vigilanza da parte dei ministeri competenti - partecipa alla preparazione del cerimoniale attinente il lavoro dell'Assemblea.	25%
- per le esigenze del Presidente della Regione, prepara gli atti da firmare, protocolla e registra gli atti, invia gli atti - Svolge compiti tecnici e amministrativi per il Collegio del Presidente - redige l'elenco degli atti da pubblicare sul sito web della Regione Istriana	40%
- per le esigenze della Commissione per l'elenco e la stima dei danni da calamità naturali: segue l'elenco e la stima dei danni a livello di UAL, organizza il controllo della supervisione della commissione per quel che concerne i danni elencati e stimati, segue la stesura del Piano d'azione della Regione Istriana nel campo delle calamità naturali per l'anno corrente e la Relazione sull'attuazione del piano d'azione nel campo delle calamità naturali. - prepara gli inviti e il materiale per le sedute della Commissione per la parità di genere e redige i verbali delle sedute della Commissione	5%
- svolge i compiti delegati dall'amministrazione statale di competenza della Segreteria che riguardano la tenuta dei registri dei partiti politici rappresentati negli organi di rappresentanza delle UAL e delle UAL(T)R e dei relativi membri	10%
- cura il registro delle presenze degli impiegati/del personale ausiliario sul lavoro - cura il registro dei viaggi - svolge altre mansioni su ordine dell'assessore e/o dell'assistente dell'assessore.	5%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro**1. Nozioni professionali necessarie**

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in giurisprudenza
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa nel settore
- esame di stato di II livello superato
- conosce il lavoro al computer
- conoscenza la lingua italiana

2. Complessità degli incarichi

- comprende costanti mansioni amministrative e professionali più complesse di competenza della Segreteria

3. Autonomia lavorativa

- indipendenza nel lavoro, con controllo regolare e le istruzioni dell'impiegato superiore

4. Grado di cooperazione con gli altri organi e comunicazione con le parti

- Il grado di comunicazione professionale comprende la comunicazione all'interno di unità organizzative inferiori e di tanto in tanto fuori dalla Segreteria al fine di raccogliere o scambiare informazioni con i funzionari degli altri organi di diritto pubblico

5. Grado di responsabilità

- Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato (computer, arredi d'ufficio e attrezzatura) e l'applicazione corretta dei procedimenti e dei metodi di lavoro stabiliti.

Articolo 3

Dopo l'art. 19 si aggiunge l'articolo 31a che recita:

"Articolo 19.a

7.1 ADDETTO SUPERIORE AGLI AFFARI GENERALI E AL BOLLETTINO**Dati basilari sul posto di lavoro:**

Categoria: III

Sub categoria del posto di lavoro: Addetto superiore

Livello di subcategoria: -

Grado di classificazione: 11.

Descrizione delle mansioni del posto di lavoro	Rapporto approssimativo del tempo necessario per eseguire un singolo lavoro
- svolge incarichi di preparazione del materiale per le sedute dell'Assemblea e degli atti da pubblicare sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana - Službene novine Istarske županije", - redige l'indice del bollettino "Službene novine Istarske županije - Bollettino ufficiale della Regione Istriana", - custodisce gli originali dei materiali pubblicati, - coordina l'allestimento tecnico del materiale fino alla stampa - trasmette il materiale per il sito web, - cura la spedizione dei bollettini ufficiali.	40%
- prepara e pubblica gli atti delle seguenti UAL: il Comune di Fasana e il Comune di Lanischie in lingua croata.	20%

- svolge gli incarichi di stesura dei verbali degli organi di lavoro dell'Assemblea della Regione Istriana e se necessario anche dell'Assemblea della Regione Istriana.	20%
- protocolla, controlla e inserisce nel sistema le fatture in arrivo per la merce ordinata, per i servizi e per i lavori che vengono pagati dalla ripartizione di bilancio, redige i moduli d'ordine - in assenza del segretario amministrativo svolge i lavori della sezione protocollo e dell'archivio - svolge gli incarichi relativi al cerimoniale per la Segreteria - gestisce la procedura amministrativa e/o delibera in merito a questioni amministrative semplici, - svolge anche altre mansioni su ordine dell'assessore e/o dell'assistente dell'assessore.	20%

Descrizione del livello dei criteri standard per la classificazione del posto di lavoro

1. Nozioni professionali necessarie

- corso di laurea universitaria di primo livello o corso di laurea professionale di primo livello o corso di laurea professionale breve, indirizzo amministrativo o economico,
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa nel settore
- esame di stato di II livello superato
- conoscenza la lingua italiana
- conosce il lavoro al computer

2. La complessità delle mansioni comprende compiti espressamente definiti che richiedono l'applicazione di procedure più semplici e precisamente stabilite, metodi di lavoro e tecniche professionali, nonché la conduzione di procedimenti amministrativi e/o la gestione di questioni amministrative più semplici nell'ambito delle competenze dell'organo amministrativo.

3. Autonomia lavorativa, limitata dalla supervisione regolare dell'impiegato superiore e dalle sue istruzioni per la risoluzione di problemi tecnici relativamente complessi,

4. Grado di comunicazione professionale che comprende la comunicazione in seno alle unità organizzative interne di livello inferiore

5. Il grado di responsabilità comprende la responsabilità per le risorse materiali usate dall'impiegato e la corretta applicazione dei procedimenti prescritti, dei metodi di lavoro e delle tecniche professionali."

Articolo 4

Il resto del Regolamento sull'ordine interno della Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana rimane invariato.

Articolo 5

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/25-02/13

N.PROT.: 2163-01/2-25-5

Pola, 27 agosto 2025

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić